

## VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 18 LUGLIO 2013

In data 18 luglio 2013 alle ore 18,05, presso la sala consiliare del Comune di Garbagnate Milanese, si è riunita l'Assemblea del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta dell'08-05-2013;
2. Comunicazione del presidente del Cda;
3. Approvazione appello per la difesa del sistema bibliotecario lombardo
4. Approvazione bilanci consuntivo 2012 e relativi allegati;
5. Approvazione bilancio di previsione 2013 e relativi allegati;
6. Contratto di servizio e quote di adesione 2013;
7. Surroga di due componenti del Consiglio d'Amministrazione;
8. Approvazione Linee d'indirizzo sui servizi agli utenti;
9. Approvazione delle linee strategiche di sviluppo ed innovazione;
10. Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Presiede, a norma dell'art. 15 comma 3 dello Statuto, il vice-presidente sig. Ivo Merli. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
ARESE	Assessore	Giuseppe Augurusa	2,58%	1
BARANZATE	Assessore	Alessandro Sesti	1,48%	1
BRESSO	Assessore	Antonella Ferrari	3,51%	1
BUSTO GAROLFO	Assessore (DA)	Maria Bianca Calloni	1,73%	1
CANEGRATE	Assessore	Manuela Sormani	1,61%	1
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Maria Pia Passatutto	1,90%	1
CESATE	Assessore	Pierluigi Merisio	1,74%	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore	Andrea Catania	9,81%	1
CORMANO	Consigliere	Renato Castelli	2,54%	1
CORNAREDO	Assessore (PD)	Rodolfo Tagliabue	2,71%	1
CUSANO MILANINO	Assessore (PD)	Rodolfo Tagliabue	2,54%	1
DAIRAGO	Assessore	Maria Bianca Calloni	0,69%	1
GARBAGNATE MILANESE	Assessore	Francesco Maggioni	3,59%	1
LAINATE	Assessore	Ivo Merli	3,24%	1
LEGNANO	Assessore	Francesca Raimondi	7,52%	1
NERVIANO	Assessore	Maria Carolina Re Depaolini	2,31%	1
NOVATE MILANESE	Assessore	Giampaolo Ricci	2,67%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore	Rodolfo Tagliabue	6,23%	1
PARABIAGO	Assessore	Carlo Raimondi	3,34%	1
PERO	Assessore	Serena La Placa	1,36%	1
POGLIANO MILANESE	Assessore (PD)	Rodolfo Tagliabue	1,09%	1
RHO	Assessore	Giuseppe Scarfone	6,67%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore	Claudio Ruggeri	0,86%	1
SENAGO	Delegato	Nicoletta Fiorini	2,73%	1

SESTO S. GIOVANNI	Assessore	Rita Innocenti	10,74%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore	Vincenzina Nardi	2,48%	1
<b>TOTALE</b>			<b>87,67%</b>	<b>26</b>

Sono quindi presenti 26 Comuni su 33, per un totale di 87,67% delle quote

Assistono alla seduta il presidente Nerio Agostini, il vicepresidente Luca Vezzaro e la consigliera Luhana Corinna Lay per il Cda, il presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Carlo Alberto Nebulosi, i componenti il collegio dott. Massimiliano Franchi e dott.ssa Rita Malgrati e il commercialista dott. Marco Cremascoli.

Poiché sono superati i due parametri statutari (2/3 dei rappresentanti degli Enti consorziati e 50 % delle quote di partecipazione) l'Assemblea è legalmente costituita.

### **Punto n. 1 O.d.G. È APPROVAZIONI DEL VERBALE DELLA SEDUTA DELL'08-05-2013**

#### **Direttore È Gianni Stefanini**

Rapidissimo appello per fare la verifica delle presenze rispetto a quello che abbiamo scritto nel foglio di registrazione. Chiamo i Comuni presenti: Comune di Arese, Baranzate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Parabiago, Pero, Pogliano, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni, Settimo Milanese e basta, se ho saltato qualche Comune che mi segnalate o se no.

Questi sono i presenti. 26 i Comuni presenti quindi superano la quota di 23 necessaria per il numero delle persone, pari all'87,67%, l'Assemblea è legalmente costituita.

#### **Vice Presidente È Ivo Merli**

Bene, buona sera diamo avvio ai lavori, sostituisco provvisoriamente la collega Cacucci che credo che stia arrivando però giusto per non attendere oltre possiamo dare avvio all'O.d.G.

Partiamo con l'approvazione del verbale della seduta dell'08-05-2013.

Ci sono? Nessuna segnalazione?

Facciamo magari formalmente la votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

#### **Direttore È Gianni Stefanini**

Parabiago, Garbagnate, Cormano, Cinisello, Arese, Settimo, Rho, Lainate, Novate e Bresso, astenuti.

**Vice Presidente È Ivo Merli**

Perfetto.

Esito della votazione:

Favorevoli: 16 voti (47,25 % delle quote)

Comuni Baranzate, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Legnano, Nerviano, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, San Giorgio su Legnano, Senago, e Sesto San Giovanni.

Contrari: nessuno

Astenuti: 10 voti (40,43% delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Parabiago, Rho, Settimo Milanese.

Entra alle h. 18.15 l'assessore di Pregnana Milanese Gianluca Mirra portando i presenti a 27 pari a 88,49% delle quote

## **PUNTO N° 2 O.d.G.: COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CDA**

### **Vice Presidente È Ivo Merli**

D'accordo passiamo al punto 2: %Comunicazioni del Presidente+.  
Lascio la parola al Presidente .

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Buona sera a tutti, in verità devo una serie di Comunicazioni, la prima è quella che è collegata a quel video spot che va in continuazione, che poi magari spegniamo per avere un po' di luci in più, e fa riferimento alla Assemblea di Federcultura che si è tenuta di recente a Roma, in cui è stato presentato, preciso che CSBNO è associato a Federcultura è stato presentato il nono rapporto annuale sulla cultura a cui fa riferimento questo filmato ma hanno prodotto e presentato nell'occasione anche un volume che è il seguente.

Un volume estremamente interessante ricco di informazioni di dati di riflessioni e anche di proposte che penso possa essere un utile strumento anche per gli Amministratori per cui abbiamo avuto l'idea di proporlo in copia a tutte le Amministrazioni, acquisendo all'interno degli acquisti libri già previsti anche questo volume.

Il costo con lo sconto, per essere trasparente fino in fondo, è di circa 17 Euro quindi non andiamo a portare via molte risorse dai vari Capitoli, e invito a leggerlo perché effettivamente è interessante.

La seconda Comunicazione, anche questa una novità, dopo alcuni mesi dove abbiamo spinto sui tempi, è stata finalmente stampata e opera in due volumi %Archivi, Biblioteche e Territorio+ che è stata realizzata con il contributo della Fondazione Cariplo e con percorso di ricerca a cura di Patrizia Angelone, archivista dipendente del CSBNO, che ci permetterà di conoscere il nostro territorio attraverso le fonti di storia locale.

Anche in questo caso cogliamo l'occasione per la consegna di questo volume a tutti gli Amministratori, come pure verranno spediti alle Biblioteche.

Faccio un inciso rispetto a questa Comunicazione per dire che questa è una di quelle attività dove il CSBNO può esprimere una professionalità e una esperienza per cui all'interno dei servizi fornibili ai Comuni anche questo può essere dato.

Vi leggo adesso una Comunicazione scritta che vi verrà distribuita in copia, in questo momento, può essere data quindi?

Allora: %Signor Presidente, gentili Sindaci e Assessore e Consiglieri, cogliamo l'occasione di questa importante Assemblea a cui sono sottoposti per la valutazione e approvazione i Bilanci Consuntivo 2012 e Preventivo

2013, oltre ad altri Argomenti rilevanti per la vita del Consorzio, per proporre alla vostra attenzione alcuni aspetti rilevanti delle attività svolte dal Consorzio relativamente in servizi di supporto e gestione delle Biblioteche.

Si tratta di attività che costituiscono oramai una parte rilevante del Bilancio e che consentono il recupero dei costi generali in modo da continuare ad erogare i servizi di base a tutti gli associati, pur in una situazione economica davvero difficile senza aumentare oramai dal 2007 le quote di adesione.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene utile far presente a tutti i soci - il benvenuto alla Presidente, riprendo la frase - Il Consiglio di Amministrazione ritiene utile far presente a tutti soci diversi aspetti che caratterizzano i servizi sia per dare conto delle logiche finora seguite, che per promuovere indicazioni ed orientamenti più precisi a cui il CDA possa conformarsi per rispondere alle esigenze, aspettative dei singoli Comuni.

Gli elementi che caratterizzano i servizi di supporto e gestione delle Biblioteche possono essere così indicati:

il comma 5, lettera g, dell'art. 1 dello Statuto vigente prevede che tra i servizi che il Consorzio può effettuare la richiesta di ogni singola Amministrazione vi sia anche la gestione diretta di parte dei servizi bibliotecari locali o delle Biblioteche nel loro insieme, citazione testuale.

Tali servizi sono assicurati dal 2000/2001 con continuità e ad oggi sono effettuati per 12 Comuni prevedendo l'impiego di 30 persone e producono corrispettivi per i servizi resi per oltre 950.000 Euro.

Tutti i documenti programmatici e strategici degli ultimi anni, Relazioni di Bilancio, sempre approvati, se non all'unanimità, a larghissima maggioranza dalle Assemblee che si sono succedute nel tempo, hanno indicato questi servizi come parte integrante, stabile, delle attività del Consorzio.

I servizi sono nati nel tempo anche in presenza di normative differenti, più come fornitura di personale che non affidamento di servizi veri e propri.

Una logica più corretta di gestione dei servizi più che fornitura di personale si è consolidata nel tempo nell'approccio del CSBNO in parte dei Comuni affidatari dei servizi, ma ciò nonostante l'elemento di fornitura del personale continua ancora a caratterizzare buona parte dei servizi.

Questo limite non solo rende meno competitivo il Consorzio rispetto al mercato, applicando un contratto analogo a quello degli Enti locali come Federcultura rispetto a quello applicato in genere dalle cooperative, ma non gli consente di esplicitare tutta la potenzialità insita nella applicazione di modelli razionalizzati dei servizi.

Il Consorzio ritiene di interpretare correttamente l'orientamento etico dei Comuni ritenendo sbagliata la strada della ricerca del contenimento dei costi perseguita pagando meno il personale.

Il Consorzio ritiene che la strada più corretta da perseguire nella erogazione dei servizi di supporto e gestione delle Biblioteche sia quella della revisione organizzativa dei modelli applicati da ciascuna Biblioteca.

Il Consorzio operando su base territoriale più ampia è in grado di realizzare consistenti economie di scala che possono portare reali benefici economici e miglioramenti della qualità.

In questo contesto i progetti realizzati si sviluppano su servizi che i Comuni avrebbero gestito in proprio o affidato ad altri soggetti se non ci fosse stato il Consorzio, ciò significa che, in ambito di una generale azione di contenimento della spesa degli Enti Locali, il Consorzio non ha aumentato il numero delle persone impiegate nelle Biblioteche, bensì ha razionalizzato il loro utilizzo garantendo che la somma degli occupati, tra quelli dei Comuni e quelli del Consorzio, non superasse il numero complessivo dei dipendenti in organico.

Su questa base il Consorzio, in accordo con le rappresentanze sindacali - e qui apro una parentesi, abbiamo avuto una serie di incontri con la RSU e i rappresentanti sindacali su questi argomenti, ultimamente . ha sfruttato un organico adeguato a rispondere alle esigenze dei Comuni, applicando un corretto trattamento del personale garantendo la stabilità sulla base di incarichi a lungo periodo ricevuti dai Comuni e da uno storico di fatturato per questi servizi in costante crescita.

Sulla base dello Statuto della Convenzione ma anche sulla normativa vigente i Comuni possono procedere con affidamenti diretti all'assegnazione dei servizi al Consorzio . questo è il passaggio importante . il Consorzio in questa situazione ritiene di continuare a garantire questa impostazione e, a fronte della prossima scadenza di contatti con alcuni Amministrazioni, chiede che:

- vengano rinnovati gli incarichi a fronte del permanere dei servizi;
- vengano affidati al Consorzio reali progetti di gestione piuttosto che la pura fornitura di personale anche se mascherata da affidamento di servizi;
- venga utilizzato il sistema di affidamento diretto in coerenza con lo Statuto, la Convenzione la normativa vigente e soprattutto lo spirito consortile.

Da questo punto di vista il Consorzio condivide la preoccupazione del sindacato, che ci ha espresso nelle varie occasioni, rispetto al mantenimento dei livelli occupazionali in quanto gli organici finora impiegati rispondono a reali esigenze di servizio nei Comuni e loro affidamento a terzi risponderebbe solo, come detto, al tentativo di contenere la spesa sul costo dei lavoratori.

Grazie dell'attenzione.

Entra alle h. 18.25 la presidente dell'assemblea Maira Cacucci i presenti a 28 pari a 90,28 % delle quote

**Presidente È Maira Cacucci**

Grazie Presidente, buona sera a tutti, innanzi tutto, grazie all'Amministrazione che ci ha concesso questa sala, scusate il mio ritardo, questa era una Comunicazione che ritengo da parte vostra non abbia necessità di alcun commento però se qualcuno volesse, in qualche modo, intervenire, ovviamente questa Assemblea è aperta, bene, prego, non la vedo perché ho la luce contraria quindi

**Assessore di Novate Milanese È Giampaolo Ricci**

Volevo chiedere al Presidente se poteva inoltrarci per via elettronica questa Comunicazione, grazie.

**Presidente - Maira Cacucci**

Bene, sarà inoltrata, quindi potremo inoltrarla direttamente a tutti in modo tale che ogni ufficio ne abbia una copia.

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

Sì, certamente così sarà utile per gli assenti.

**Presidente - Maira Cacucci**

Grazie. Possiamo passare al punto 3?  
Prego, e non vi vedo.

**Assessore di Rho È Giuseppe Scarfone**

Se era possibile togliere dal testo della Comunicazione, dove dice: %b CSBNO in questa situazione ritiene di continuare - nella parte finale, nel secondo punto . vengono affidate al CSBNO reali progetti di gestione piuttosto che la pura fornitura di personale+  
Anche se quel %mascherata lì+sarebbe meglio non scriverlo.

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

È una Comunicazione.

**Assessore di Rho È Giuseppe Scarfone**

Sì, appunto, però è un testo che rimane.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Possiamo prendere atto dell'osservazione perché dietro l'osservazione c'è anche la sostanza e ovviamente la registriamo. La Comunicazione è quella che è stata fatta, quindi anche perfezionabile ma, grazie.

### **Presidente - Maira Cacucci**

In realtà non è una Comunicazione che noi dobbiamo necessariamente condividere dal punto di vista più intimo possiamo anche dissentire con la Comunicazione stessa, però, in quanto tale, siccome proviene dal Presidente del CDA è ovvio che non è comunque modificabile da questo punto di vista.

C'è qualche altro intervento? Ma io dovrei vederli da qualche parte se ci sono interventi?

Possiamo procedere al Punto 3 all'O.d.G.?

## **PUNTO N° 3 O.d.G.: APPROVAZIONE APPELLO PER LA DIFESA DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO LOMBARDO**

### **Presidente - Maira Cacucci**

Approvazione appello per la difesa del Sistema Bibliotecario Lombardo.

Ne parlo io dell'appello o ne parla lei Presidente?

Parla lei? Va bene io dico due parole in riferimento a questo appello che in realtà si ricollega un po' alla vicenda che stiamo vivendo ormai da oltre un anno, causata dalla ritirata della Provincia e quindi, sostanzialmente, dalle problematiche che ne sono derivate.

Il timore che quasi forse già si sta delineando come certezza è che vi sia la possibilità che parimenti si comporti anche sostanzialmente la Regione e in quel caso, o comunque in ogni caso, il sostegno degli Enti sovracomunali, che fino ad ora è stato necessario ma che sarebbe necessario anche per il futuro, ha sostanzialmente costretto ad un appello in tal senso.

Non è detto che questo breve documento possa poi raggiungere, in qualche modo, lo scopo che si è prefissato, certo è che come il nostro sistema, e così come tutte le Biblioteche anche singolarmente prese, indipendentemente dalla situazione economica di ogni singolo Ente, stanno soffrendo una situazione di carenza generale.

Diciamo che lo spirito è un po' quello di sensibilizzare gli animi e di avere delle rassicurazioni da qualcuno, il tavolo forse prevede un po' questo, l'idea del tavolo è un po' questa.

Prego Presidente se vuole

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Diciamo un breve racconto del come si è sviluppata questa idea.

All'inizio dell'anno abbiamo preso l'iniziativa, con ancora il Presidente Accarisi, assieme alla Fondazione Per Leggere e abbiamo attivato un confronto con gli altri sistemi, le altre reti della Provincia di Milano.

Abbiamo fatto degli incontri e si era ritenuto opportuno di allargare questa ipotesi di mettersi insieme per ragionare nei confronti della Provincia e della Regione in particolare, per cercare di ottenere una diversa posizione sul mancato finanziamento che veniva certo nel 2013 e che si poteva prospettare per il futuro e che per le Province pare sia ancora così.

L'appello da parte di altre reti è stato accolto, poi si è delegato e hanno preso l'iniziativa i responsabili coordinatori dei sistemi, hanno fatto vari incontri, l'ultimo il 237 scorso presso la Sormani e hanno redatto, sentendo anche qualche Amministratore questo testo.

La decisione presa poi all'unanimità in quella sede, è stata quella di chiedere agli Amministratori quindi alle Assemblee relative di approvare

tutti questo documento e trovare poi una data che è stata indicata, se non verrà modificata nei tempi, per il 4 ottobre in cui i referenti delle varie Assemblee dovrebbero trovarsi e attivare questa azione, tra virgolette, di lobby e su come e cosa fare in quel momento, si preparerà nel frattempo qualche contatto.

Va detto anche che si sono attivati i contatti con la Provincia, i contatti con la Regione, sempre a livello di recupero di informazioni da parte dei settori e nulla c'è stato, a tutt'oggi, detto di nuovo rispetto a quello che sappiamo, per cui il ragionamento su, la preoccupazione è pesante, è pesante su tutti i livelli, come diceva la Presidente ed è opportuno quindi muoversi.

Questo è quindi il motivo della firma di questo documento che viene chiesta.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Ovviamente chiunque volesse intervenire.

### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

La mia domanda è molto semplice, questo documento qua che, se ho ben capito, deve essere poi sottoscritto, giusto? A chi va inviato?

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Alla Regione con riferimento agli Amministratori, con ricaduta poi sui settori, questo è evidente.

Si intende inviarlo anche alle Province perché, tra l'altro, hanno tenuto comportamenti non uniformi.

La Provincia di Bergamo ha preso delle decisioni diverse da quelle di Milano, la sostanza non cambia, i soldi non li danno, però è chiaro che con l'iter che si è aperto per la chiusura, così si dice, delle Province e nonostante la sentenza della Corte Costituzionale pare che il Governo voglia andare avanti, il referente divento unico, quindi la Regione, finché rimangono, rimangono però anche da ascoltare e sentire le Province.

### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

Ma in questo contesto, così problematico, che abbiamo noi, sia come Consorzio ma soprattutto i Comuni, in considerazione dei tagli che stanno facendo, tutto quanto, in considerazione anche del fatto che qualcuno, a livello governativo, ha detto che la cultura vogliono tutelarla, io propongo, non so se l'Assemblea è d'accordo, io sono delegato del Sindaco di Cesate, però io faccio questa proposta a titolo mio.

Io questo documento lo trasmetterei a tutti i Consorzi, che bene o male hanno avuto tagli anche loro, come Consorzi farei un documento unico oltre che mandarlo alla Regione Lombardia, Regione Piemonte dove sono i consorzi lo manderei anche al Presidente del Consiglio e all'Assessore e al Ministro della Cultura della Innovazione, chiamiamolo come vogliamo, per dire: Ragazzi voi parlate tanto ma noi siamo conciati così, evidenziando che, bene o male, i Comuni continuano a metterli i soldi, giusto?

E le Province e le Regioni fanno quello che vogliono loro, tagliano e basta. Io è una proposta che faccio, se è accolta, potrebbe essere, far vedere a livello nazionale che le Biblioteche esistono, hanno un loro valore e non devono essere sempre abbandonate dalla Provincia, dalla Regione e dal Governo Nazionale. Grazie.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Una precisazione rispetto al suo intervento, quando richiama i Consorzi che cosa intende, anche di altra natura?

(Dalla parola si interviene fuori campo voce)

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Allora, se legge in fondo, l'ultima, abbiamo usato il termine "Sistemi Bibliotecari", sì, sì è sottinteso che viene sottoscritto da tutti, sì, sì.

(Dalla parola si interviene fuori campo voce)

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Questa è così tutti la devono sottoscrivere, salvo che qualcuno non dica ci arrangiamo.

Lei aggiunge a questo punto la proposta dell'invio ai soggetti governativi, questo può essere portato a quell'incontro e proposto a tutte le altre reti, se l'Assemblea è d'accordo, non guasta anzi può essere di aiuto.

### **Direttore È Gianni Stefanini**

Se posso precisare forse è sfuggito nella presentazione del Presidente, questo documento è stato approvato dall'Assemblea di 43 Sistemi Bibliotecari, sono 43 Sistemi Bibliotecari Lombardi, che si sono riuniti in Sormani il 27 giugno, quindi erano già presenti tutti i 43 lì, erano solo i tecnici, in questo caso i coordinatori, hanno condiviso questo documento dicendo: ognuno lo presenterà al proprio organo di Governo, quindi in

questo caso io l'ho presentato al Consiglio di Amministrazione, il quale l'ha portato all'Assemblea Consortile, quindi c'è già un processo in corso, di ampio respiro, già condiviso.

Noi abbiamo incontrato i funzionari della Regione hanno detto: se volete avere attenzione dovete fare lobby, nel senso che dovete ottenere le firme degli Amministratori locali che sostengano queste tesi, se no, non si muove nulla, quindi questo è il processo, però forse era sfuggito da quello che diceva il Presidente Agostini.

### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

Comunque io al Governo la manderei ugualmente, in urgenza.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Prego.

### **Assessore di Arese È Giuseppe Augurusa**

Chiedo scusa, essendo tra le ultime Amministrazioni arrivate di fatto e non avendo partecipato alle altre Assemblee, chiederei di sapere, se è possibile spendere un minuto su questo, se oltre a degli orientamenti che mi sembrano abbastanza evidenti su Provincia e Regione, esistono già degli atti deliberativi in tal senso, anche perché presumo che questo, rispetto al contributo, immagino che questo incida decisamente sul punto successivo.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Allora, dal punto di vista degli atti presenti, noi abbiamo ricevuto, quindi è esistente e protocollata, la comunicazione della Provincia che annullava, questo alla fine di dicembre, che quindi ci troveremo poi nel punto successivo nell'approvazione del Bilancio il fatto, l'annullamento del contributo di circa 116.000 Euro, e nell'occasione comunicavano la deliberazione della Provincia per il 2013 che fissava l'annullamento totale per il 2013, nulla altro aggiungeva, per cui va detto che ovviamente a dicembre, quando c'era la comunicazione si pensava già che le Province venissero sciolte entro questi termini, ora, dopo la sentenza di date, probabilmente, e quelli sono gli atti deliberativi che abbiamo.

Da parte della Regione non abbiamo nessun atto relativo perché la Regione aveva operato con la così detta formula della fiscalizzazione dei contributi, cioè i contributi, come voi sapete meglio di me, venivano dati alla Provincia e la Provincia ne stabiliva l'utilizzo, nel caso specifico della

Provincia di Milano, ha stabilito che non si dava nulla alle reti bibliotecarie, ai sistemi.

Questi sono gli atti esistenti.

Interpellati appunto i funzionari, la Dirigenza della Regione, come diceva il Direttore, hanno detto: noi non abbiamo, ad oggi, disposizioni nel merito, e ci hanno suggerito anche di sostenere l'azione di lobby.

### **Presidente È Maira Cacucci**

Non vi siano ulteriori richieste di intervento, o sbaglio? No, non ve ne sono, possiamo procedere? Certamente quindi io partirei, ovviamente, dai contrari e degli astenuti:

Abbiamo contrari? No.

Abbiamo astenuti? No.

Quindi all'unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 28 voti (90,28 % delle quote)

Comuni Arese, Baranzate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Bisogna votare la proposta dell'Amministratore di Cesate di mandarla anche al Governo?

### **Presidente È Maira Cacucci**

Io lo ritengo un suggerimento non credo che sia necessario votarlo, anche perché un suggerimento sufficientemente condivisibile, nel senso si porterà al tavolo rispetto a tutti gli altri Sistemi Bibliotecari questa idea, va bene? Quindi possiamo procedere oltre.

## **PUNTO N° 4 O.d.G.: BILANCIO CONSUNTIVO 2012**

### **Presidente - Maira Cacucci**

Punto n.4: %Approvazione Bilancio Consuntivo 2012 e relativi allegati+  
Presidente.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Allora il Bilancio Consuntivo ha una piccola storia che va raccontata, il CDA in carica l'ha ereditato nella predisposizione, praticamente, definitiva, all'epoca io ero parte del vecchio CDA come Consigliere e lo aveva esaminato e pronto quindi a essere portato come documento, con i tempi che sarebbero poi seguiti, quando è arrivata quella comunicazione che dicevo prima, e quindi quel Bilancio che era di fatto in pareggio, si è trovato a registrare la mancata entrata di quella entità, cioè disse 116.000 Euro.

Da qui deriva la scelta, come troverete agli atti, come avrete avuto modo di leggere, che in accordo e condivisione con i Revisori dei Conti di destinare interamente tale perdita di esercizio alla riserva per utili e perdite.

Questo è un meccanismo che penso sia noto poi se qualcuno ritiene di capire cosa significa abbiamo la presenza dei Revisori che possono spiegare cosa comporta.

Quello che mi interessa segnalare è questo, che per quanto ricevuto da precedente CDA ma anche per quanto ho letto negli atti, da questo CDA si può dire che il Bilancio si presenta, sostanzialmente, in linea con quanto era stato previsto nel Bilancio di Previsione, come potete leggere dalla Relazione che accompagna il Bilancio, e soprattutto per quanto riguarda i vantaggi o comunque i servizi ricevuti dalle singole Biblioteche e dalle Biblioteche nel suo insieme.

Qui si trovano elementi utili per la lettura e la valutazione soprattutto nella relazione del Direttore e della struttura che accompagna il Bilancio con una novità, che quest'anno è una relazione a più voci, cioè la struttura interviene assieme al Direttore, data la nuova organizzazione che la parte direttiva del Consorzio ha assunto dalla fine del 2012 e attuativa dall'inizio del 2013.

Quindi se per caso avete qualche chiarimento su cui siete interessati avere informazioni abbiamo qui la presenza del Direttore che può dare anche elementi aggiuntivi a questi dati.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Diamo la parola ai Revisori.

### **Presidente Collegio dei Revisori - Carlo Alberto Nebuloni**

Buona sera a tutti, in qualità di Presidente dei Collegio dei Revisori siamo nell'ultimo anno del nostro mandato, siamo in scadenza, non voglio rubare oltremodo tempo vista la lunga lista di punti all'Q.d.G.

La relazione è il documento allegato al Bilancio per cui potete tranquillamente leggerla e consultarla normalmente, direi che noi restiamo a disposizione per qualsiasi domanda, dubbio o chiarimento aveste bisogno in merito al controllo di Bilancio che abbiamo effettuato in questo esercizio.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Sì, ma l'abbiamo già letta.

### **Presidente Collegio dei Revisori - Carlo Alberto Nebuloni**

Come sempre noi tutti gli anni alleghiamo la relazione che è già data per letta

### **Presidente - Maira Cacucci**

Bene, ovviamente è aperta la discussione se volete intervenire, richiedere spiegazioni e ai Revisori e al nostro mitico dottor Stefanini che si presta.

### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

Io volevo entrare nel merito di due cose:

-la Provincia non può, secondo me, il 18 di dicembre mandare una comunicazione al Consorzio dicendo: non ti do il contributo di 116.000 Euro, io chiederei i dati della Provincia, del Bilancio di Previsione 2012, vedere se questo importo era postato in Bilancio e perché l'hanno tolto, e voglio la Delibera in mano, e io come Consorzio, una volta che ho questa documentazione qua, invio tutta la documentazione che ho alla Corte dei Conti per vedere cosa hanno fatto, perché non è possibile che un Consorzio che stabilisce un Bilancio di Previsione su un importo, non di 500 Euro ma di 116.000 Euro gli venga tolto al 18 di dicembre, vigilia di Natale, questo qui è un bel regalo, ragazzi, e non può andare avanti questa situazione qua e questi soldi dove vanno?

Caricarsi su un Fondo che mi va a diminuire il Patrimonio del Consorzio, giusto Revisore?

E noi dobbiamo accettare questa situazione qua dal Presidente Podestà e dalla Provincia di Milano? Non mi sembra una cosa giusta, io farei, non dico un ricorso, mi hai tolto questi soldi, io sono andato in perdita, ho

dovuto ridurre il mio patrimonio tu te ne esci bene con il tuo saldo di Provincia, noi ne usciamo male nei confronti dei Comuni, i Comuni sono lì che stanno lavorando, cercando di stare sempre bene, in questo discorso vanno in Consorzio, ma prima o poi se si va avanti così salta tutto.

Per cui Bilancio 2012, Previsione, hai messo questi soldi, Delibera di aver tolto questi soldi qua la voglio avere, mi sembra una cosa chiarissima; seconda cosa, e questa qui la voglio sottolineare ancora per quanto mi ha riferito anche il mio Sindaco, io, leggendo anche la Relazione dei Revisori, nel nuovo Statuto dice che i Comuni che sono in ritardo a pagare le quote associative, dove il Consorzio deve dare una anticipazione di cassa, quanto è il nostro interesse? 6%? 7%?

### **Direttore È Gianni Stefanini**

Fino al 31 marzo era circa il 7%, dal 1 aprile invece è passato all'8,89%.

### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

Ma siccome ci sono ancora i Comuni che non fanno i pagamenti nei termini giusti, il Consorzio deve andare in anticipazione per affrontare, cioè per pagare, come si dice, i dipendenti, le fatture e via andare, perché poi nel Bilancio ho visto che ci sono 800.000 Euro al 31.12 Consuntivo, 800.000 Euro di crediti o di debiti nei confronti dei fornitori o qualcosa di simile, mi sembra aver visto, poi ci sono 600.000 Euro da dare alla banca, mi sembra di aver visto, cioè sono tutti dati che mi fanno preoccupare, per cui io oltre a mettere questo dato qua nello Statuto, oltre agli interessi legali, farei pagare delle penali a dei Comuni, perché non si può andare avanti così.

Qui dice che gli interessi devono essere messi a carico di quei Comuni che non pagano, ma questa procedura viene fatta in questo momento qua oppure è scritto solamente sullo Statuto e poi non viene applicata?

Queste sono le domande che volevo fare.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Allora rispondo per i primi due aspetti, poi lascio la parola alla Presidente che rimarrà in causa il Direttore o meno per gli aspetti tecnici.

Per quanto riguarda l'invio dei documenti, come da lei proposto, per conoscenza alla Corte dei Conti, io mi rimetto alla decisione dell'Assemblea, per cui va tutto bene, quale possa essere il risultato ho dei seri dubbi perché si tratta di Bilanci già approvati, passati ecc. però, questo può essere utile sotto l'aspetto della conoscenza da portare agli organi superiori e di controllo.

Per quanto riguarda invece il ragionamento sulle quote pagate in ritardo, io parlo a nome di questo CDA, ho ricevuto la comunicazione del Comune di Cesate che sollevava formalmente il problema dopo averlo anche visto, e ho girato immediatamente alla Presidente per conoscenza, e abbiamo affrontato il problema.

Allora va detto che innanzi tutto chi era in ritardo, sollecitato dal Consorzio, si è messo a posto, tra l'altro gli Enti che erano in ritardo sono tra quelli che nel 2013 hanno già pagato tutta la quota, quindi recuperando terreno rispetto agli altri, ma questo non basta e la sua osservazione è di contenuto, poiché non è stata mai adottata una metodologia che preveda anche e quindi il far ricorso alle penali, vedete che nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 si chiede di fissare un termine per il pagamento per l'anno in corso, intanto come metodo.

E questo va ad azzerare una situazione, ben sapendo da contatti avuti, che anche le ragionerie dei vari Enti sono entrati in forte sofferenza e difficoltà in questi mesi in quanto devono lavorare in dodicesimi in quanto non hanno il Bilancio approvato anche negli Enti quindi.

In questa situazione il CDA ha ritenuto opportuno ragionare in termini di azzeramento e di partenza con nuove regole.

Si propone quindi per il Bilancio di Previsione 2014, e spero poi che i due Consiglieri che subentrano possono condividere questa impostazione, di chiedere all'Assemblea di fissare un cronoprogramma sui pagamenti, vale a dire, si stabilisce che si paga una quota mensile, trimestrale entro il mese ma, dopo di che, stabilite date e regole da rispettare, comuni a tutti, si può anche provvedere ad altre strade.

Io credo che comunque sia la strada del buon senso che ci deve sempre guidare riconoscendo le difficoltà in cui tutti stiamo navigando.

C'è da aggiungere ma qui chiamo in causa, una spiegazione tecnica rispetto agli interessi bancari, non tutto è dovuto, ovviamente, all'esposizione per il mancato contributo, cioè l'utilizzo della liquidità ha vari aspetti nella gestione, come avviene in tutti gli Enti però hanno una grossa parte, questo sì.

Se riusciamo, ma questo deve essere una volontà dell'Assemblea, ad annullare ciò, credo che sia nell'interesse di tutti.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Passiamo la parola al Direttore.

### **Direttore È Gianni Stefanini**

Come abbiamo avuto modo forse in altre occasioni di sottolineare, il problema dell'esposizione finanziaria deriva, in quota parte dai ritardati

pagamenti dei Comuni, credo che nella relazione di Bilancio di Previsione sia riportato uno schema grafico, una tabella grafica, che indica il fabbisogno di risorse e i pagamenti. Però dal puro punto di vista della gestione del Bilancio non tutto dipende da questo meccanismo qua perché le azioni di investimento e ammortamento del patrimonio librario avviate dal 2004 finalizzati a diversi obiettivi, che adesso non sto qui a sottolineare, però hanno comportato nel corso degli anni la necessità di una esposizione finanziaria che si è trascinata nel tempo e che anch'essa pesa sul carico di esposizione finanziaria complessiva.

Quindi non tutta l'esposizione di cui siamo soggetti dipende solo dal ritardo di pagamento dei Comuni ma anche da questo meccanismo di investimento e ammortamento del patrimonio librario che, giusto per sottolineare, ha consentito nel corso dal 2004 in poi di continuare ad erogare la quantità dei servizi che è stata erogata senza, soprattutto dal 2007 in poi, toccare più le quote di adesione e quindi è giusto che l'Assemblea lo sappia che i processi sono almeno due, insomma, grazie.

#### **Presidente Cda È Nerio Agostinii**

Possiamo dire quale era l'entità valutabile di interessi su il totale dell'esposizione?

Circa. Era sui 30.000 Euro.

#### **Direttore È Gianni Stefanini**

Sì, sì la cifra 30/32.000 Euro, sì certo, con il tasso di interesse calcolato al 7% come quello che ci è stato applicato fino al 31 marzo, abbiamo aperto, neanche tanto piccola, diatriba con la tesoreria per dire come mai che il 31 marzo, non poteva essere applicato prima il nuovo tasso che è 1,89.

Poi ci sono dei processi che forse vanno anche al di là delle nostre forze e che poi dobbiamo accettare o subire rispetto al trattamento bancario, comunque il contratto di tesoreria termina a fine di quest'anno quindi, a quel punto, li contratteremo eventualmente con condizioni.

Certamente quest'anno siamo stati inseriti in una condizione di interessi passivi molto più favorevoli di prima e questi peseranno molto meno, a questo punto, sul Bilancio 2013.

#### **Presidente - Maira Cacucci**

Prego.

#### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

Che ci siano dentro altre cose nell'anticipazione di cassa sono d'accordo anche io, ma se un Comune mi ritarda il pagamento per 50.000 Euro, me lo paga anziché a marzo me lo paga a novembre, 50 per diviso, salta fuori l'importo, discorso ragionieristico, ma quello che c'è scritto sullo Statuto che non provvedono al versamento della loro quota dal capitale in dotazione entro i termini stabiliti dalla Convenzione, sono tenuti a corrispondere al CSBNO gli interessi non bancari, gli interessi legali, questo bisogna applicarlo.

Mi sembra giusto? Faccio la domanda al Revisore. Chiudo l'intervento.

### **Assessore di Bresso È Antonella Ferrari**

Io devo solamente salutarvi perché sono costretta ad assentarmi dalla riunione.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Lascia la delega a qualcuno o se ne va senza?

Ci dice cortesemente il suo nome cognome, qualifica e Comune in modo tale che rimanga per il verbale.

### **Assessore di Bresso È Antonella Ferrari**

Antonella Ferrari, Assessore alla Cultura del Comune di Bresso.

Esce alle 18.50 l'assessore di Bresso Antonella Ferrari delegando l'assessore di Cinisello Balsamo Andrea Catania.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie, io non vedo altri interventi, siete particolarmente silenziosi quest'oggi, il caldo?

Rassegnati? Bene.

Ritengo concluso il punto all'Ord.d.G. e passerei alla votazione se non sono necessari ulteriori spiegazioni.

Possiamo votare Stefanini, ci siamo?

Contrari? Astenuti?

Comune?

(Dalla aula si interviene fuori campo voce)

Grazie.

Tutti gli altri favorevoli.

Esito della votazione:

Favorevoli: 27 voti (86,94 % delle quote)

Comuni Arese, Baranzate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: 1 voto (3,34% delle quote)

Comune Parabiago

## **PUNTO N° 5 O.d.G.: BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

### **Presidente - Maira Cacucci**

Pertanto, molto rapidamente passerei al successivo vero Bilancio di Previsione 2013 con relativi allegati, Presidente grazie.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Allora il punto di partenza della lavorazione del Bilancio che vi è stato presentato per l'approvazione fa riferimento alla precedente riunione di Assemblea dell'8 maggio in cui il CDA ha ricevuto il mandato di trovare soluzioni adeguate senza andare a toccare quell'aspetto che sembra essere la comunicazione del precedente CDA cioè di far pagare immediatamente il servizio agli utenti, a tutti gli utenti.

Il compito affidato è stato affrontato ovviamente con impegno e qui va dato atto che alle richieste alle indicazioni, sollecitazioni del CDA, lo staff tecnico ha risposto con competenza e tenendo conto che ci siamo trovati ad esaminare le varie voci di Bilancio a metà anno quindi con l'impegno di circa il 50% già avvenuto.

Ciò nonostante per poi un po' di fortuna che abbiamo trovato, quindi nelle disgrazie a volte arriva qualcosa di positivo, abbiamo trovato le soluzioni, dopo aver toccato tutto quello che era in visione per tutti, delle soluzioni una tantum che nel Bilancio sono presentati che adesso vi vado a dire, e che comunque essendo una tantum valgono per il 2013.

Trovata questa quadratura, come si suol dire, ci siamo impegnati in una nuova modalità di comunicazione accogliendo anche le osservazioni che erano avvenute sempre nell'Assemblea, circa la leggibilità e le interpretazioni del Bilancio che invece viene presentato con un modello che è quello dovuto ma è difficilmente leggibile.

Da qui abbiamo scorporato le varie voci e raggruppate con i termini più comprensibili, abbiamo presentato, poi, nel meccanismo delle pre-assemblee informative, tre Assemblee divise quindi per zona, illustrando i contenuti di queste slide.

Tra l'altro devo dire che per noi è stato sì uno sforzo ma comunque una occasione utile perché c'è stato un rapporto abbastanza diretto con gli Amministratori, sono emerse delle osservazioni, dei contributi costruttivi e qualcosa da tener conto anche per il prossimo Bilancio, quindi una esperienza positiva che credo debba essere ripetuta, poi dipende anche da voi, se ritenete che sia stata una esperienza positiva.

Dal punto di vista dell'impostazione generale del Bilancio, compresa quella parte che comunque era già stata redatta, ci siamo rifatti, e questo è un punto che poi sarà posto all'O.d.G., alle linee strategiche di innovazione

presentate all'Assemblea nel novembre, se non ricordo male, dell'anno precedente e quindi 4 sono i punti sostanziali su cui si è basata la elaborazione sin dall'inizio dell'anno, a questo punto:

- la riorganizzazione interna del Consorzio, in particolar modo, come ho accennato prima all'organizzazione strutturale della parte direttiva e dello staff;
- l'aumento delle vendite di servizi;
- l'incipiente attività di fundraising, e
- la piccola partecipazione a costi da parte degli utenti, questo ultimo punto verrà poi ulteriormente precisato.

Il raggiungimento del pareggio nel Bilancio passa attraverso delle azioni straordinarie valide solo per il 2013 come si legge nella relazione.

Nei primi mesi del 2013 si sono manifestate alcune opportunità di carattere straordinario e non ripetitivo, che non costituiranno perciò elemento stabile di sostenibilità economica, che consentono di modificare l'originale impostazione del Bilancio in favore di una struttura che non preveda la partecipazione degli utenti, almeno in maniera così significativa per 120.000 Euro come quella della bozza precedente.

Le azioni possibili e confrontate anche con i Revisori sono state quelle che sono riportate anche nella Relazione, le seguenti:

- recupero IRES su IRAP per 2007/2011 in base a un D.L. 201 del 2011, art. 2, comma 1-quater, si applica a partire dal 2012 ma consente un recupero retroattivo dal 2007 al 2011, per un totale di 44.500 Euro;
- recupero IRES su IRAP 2012 pari a 11.500 Euro;
- recupero ammortamento anni precedenti, cioè una revisione dei cespiti pari a 21.000 Euro, e
- infine a quel punto recupero residuo da utenti pari a circa 20.000 Euro, ho detto circa perché il 20 è una valutazione per arrotondamento, poi sarà da verificare sul campo se le previsioni sono giuste, possono derivare da contributi volontari con tessera sostenitore e rimborsi per ritardate restituzioni agendo quindi sul prestito dei materiali, cioè si agirà con l'attivazione di regole sulla durata del prestito e possibilità di rinnovo e sui solleciti che scatteranno dopo la scadenza, i principi che verranno meglio precisati nella adozione delle linee guida di cui al punto 8, ovviamente saranno principi comuni e verranno poi qui spiegati.

Per quanto riguarda il punto successivo che va a completare il pareggio va sotto il Titolo di sopravvenienze attive, si tratta dell'accordo transazione con il Direttore per un valore di 23.000 Euro, in che cosa consiste? Consiste in un accordo che il sottoscritto ha portato al CDA a seguito di una trattativa svolta con il Direttore che con il buon senso ci ha portati alla sua rinuncia delle quote premi che nei precedenti anni erano state sì registrate e messe a Bilancio ma mai percepite, su questo nel passato ci sono stati anche

argomenti di contenzioso, chi di voi ha esperienza se li ricorda, io non li ho vissuti ma l'impegno, il buon senso ci ha portati a questa soluzione.

In contemporanea, però, verrà fatta una valutazione sulle attività e sui servizi, di cui il Direttore è responsabile, degli ultimi 12 anni, valutazione che verrà affidata dal CDA a un soggetto terzo, quindi nemmeno quello che è il gruppo di valutazione che attualmente valuta il personale per trovare l'oggettività di valutazione per quanto possibile.

Questo ci ha permesso, tra virgolette, di risolvere un contenzioso a vantaggio del Consorzio ma nel rispetto anche del ruolo e della professionalità.

Va detto, per inciso, che questo è stato possibile perché il CDA si è trovato a gestire il tacito rinnovo del contratto di Direttore Generale di Gianni Stefanini, il tacito rinnovo è avvenuto, come ricorderete, per le dimissioni perché è avvenuto nel periodo come previsto dal contratto e dalla normativa nel periodo in cui il precedente CDA, nella persona del Presidente e Vicepresidente, avevano rassegnato le dimissioni per loro ragioni e quindi il CDA è stato privo, per alcuni mesi, del numero legale per poter deliberare, nel frattempo il sottoscritto, con la delega che aveva in precedenza sull'organizzazione del personale, aveva chiesto un parere legale al legale del Consorzio sull'argomento per trarre il comportamento che il CDA avrebbe dovuto tenere rispetto al rinnovo dell'incarico o al non rinnovo dell'incarico.

Per inciso va detto che questo parere non esprimeva uno schieramento rispetto ad una scelta o l'altra, ma diceva che qualora fosse stato ritenuto dal CDA di non rinnovare doveva motivare rispetto agli effetti negativi o comunque a posizioni non coerenti con la gestione da parte del Direttore.

Trovandoci come CDA, nel tacito rinnovo abbiamo pensato anche di gestire questo tacito rinnovo e quindi, e qui va fatto, personalmente ho svolto l'incontro, una proposta al Direttore che è stata accettata, che è quella di attivare il rinnovo del contratto mantenendo fermo lo stipendio precedentemente definito, nelle posizioni dello stipendio base e della posizione organizzativa ma andando a fissare, e qui è stata la volontà del CDA in particolare, l'indennità del risultato alla valutazione di fine anno su gli obiettivi che vengono indicati nel contratto stesso.

Obiettivi che vi ricordo sono: per il triennio basati sulle linee strategiche di innovazione che l'Assemblea conosce e che si troverà poi al punto successivo e annualmente sugli obiettivi che sono legati al Bilancio di Previsione.

Ecco l'ho raccontata nei particolari perché credo che sia giusto e per una questione di trasparenza a cui ci teniamo, va detto che la cosa è stata affrontata con il buon senso, da ambo le parti, il CDA è soddisfatto di come si è arrivati alla conclusione anche perché si chiude una partita che è stata molto difficile, vi è stato descritto, ma si può leggere dagli atti e che apre

una strada diversa, quella nuova che andiamo ad impegnare tutti con i prossimi Bilanci e con la prossima gestione.

Riprendendo l'illustrazione del Bilancio darei la parola al Vicepresidente che ci può dare qualche riflessione di merito perché quando io ho citato che il pareggio l'abbiamo raggiunto con delle poste una Tantum, non ripetibili, beh allora si apre qualche ragionamento e qualche riflessione che è opportuno fare e che il Vicepresidente Vezzano Luca, ci aiuterà a fare, se il Presidente è d'accordo.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Certamente.

### **Vicepresidente Cda È Luca Vezzano**

Innanzitutto buona sera. Vi proporrò alcune considerazioni in parte già emerse durante i tre incontri che abbiamo fatto sul territorio, non voglio essere ridondante però ci sono dei temi abbastanza importanti.

Innanzitutto quello che diceva il Presidente, il Bilancio di Previsione, ne stiamo parlando nel mese di luglio ma sappiamo che anche per i Comuni ormai sta diventando abbastanza comune vedere Bilanci in questo periodo che è un Bilancio sostanzialmente già ampiamente utilizzato quindi non dico che siamo a livello di Consuntivo, ma siamo sicuramente a metà dell'anno per cui abbiamo dei dati anche significativi e certi.

La cosa che è importante ricordare è appunto che il Bilancio di quest'anno di Previsione è un Bilancio che sta in piedi, che funziona con, però, una attenzione che deve sicuramente essere posta dall'Assemblea perché sta in piedi in virtù di una serie di interventi, come ricordava il Presidente che sono una tantum.

Siamo stati in parte fortunati, in parte bravi, a riuscire a chiudere quella che era la mancanza, quindi quello che ci mancava erano circa 116.000 Euro, il problema si porrà tale e quale il prossimo anno.

Come ricordava il Presidente la Provincia, se è vero che ha tardato il primo anno questa volta è stata, invece, molto celere, ci ha già detto che il prossimo anno non lo vedremo mai il nostro contributo, quindi questo è un fatto con cui dovremo sicuramente fare i conti, peggio ancora qualora dovesse esserci una revisione da parte della Regione, perché in tal caso sono ulteriori, sono più di 100.000 Euro, quindi anche solo in ambito di riduzione parziale devo dire che il dato è significativo.

Come ricordava prima l'Assessore di Cesate, il problema che ha sollevato quindi relativo ai ritardi è decisamente importante, poi nella Relazione potrete notare, nelle ultime pagine, un grafico che è significativo, nel senso che ci dice come vanno le uscite e contestualmente le entrate, come vedete

le uscite del Consorzio, che sono più o meno costanti, sono molto più rapide rispetto a quelle che sono le entrate e questo ci genera quella situazione che ricordavamo prima, quando si parla di 32.000 Euro, adesso al di là di quello che saranno le fluttuazioni poi legate alla variazione del tasso, 32.000 Euro è il costo a tutti gli effetti di un'unità, quindi è abbastanza significativo.

Quindi quello sarà un tema da cercare di risolvere con coraggio nel senso che dobbiamo un po' guardarci in faccia tutti, il Consorzio alla fin fine è fatto dai Comuni, è un Ente che cerca di dare una mano ai Comuni ma è fatto dai Comuni quindi ovviamente ritardi ecc. generano un danno perché ricade ancora una volta sui Comuni stessi.

All'interno del Bilancio di quest'anno noi abbiamo inserito nel Previsionale una cifra, di circa 20.000 Euro, che copre due voci, è l'ultima che vedete nella Relazione, contributi volontari ed eventuali rimborsi per i ritardi nelle restituzioni.

Quindi per quanto riguarda il contributo volontario abbiamo mutuato quello che è un indirizzo che già diversi Sistemi Bibliotecari hanno assunto cioè una serie di servizi aggiuntivi a cui si può accedere mediante una tessera, l'idea di fondo è questa, quindi poter per esempio accedere all'utilizzo di media library più ore di navigazione, adesso ovviamente questa andrà debitamente affinata e comunque sarà un contributo volontario, noi abbiamo verificato che per lo meno per quello che è lo zoccolo duro degli utenti più importanti cioè quelli che ogni anno hanno un prestito di decine di libri, ed è circa un 30%, andare a versare un contributo a carattere prettamente volontario non ha carattere vessatorio e viene anche ben tollerato, per cui non dovrebbe assolutamente essere un problema.

Contestualmente abbiamo voluto prendere in mano una questione aperta e annosa che è quella invece relativa ai ritardi nelle restituzioni, quando ci siamo incontrati nelle riunioni vi avevo dato alcuni dati, li ricordo giusto per: 55.264 tra libri, CD, DVD che ad oggi non sono stati restituiti, questo vuol dire che indicativamente abbiamo un volume che va dai 5 ai 10.000 unità, pezzi quindi che non vengono restituiti ogni anno, che è tantissimo.

Proprio per questo si sta cercando, noi quello che abbiamo deciso di fare è quello, senza avere, ovviamente sempre un carattere vessatorio cioè andare a punire, però prima di tutto segnalare ovviamente che c'è questo ritardo e poi andare ad applicare un contributo che in realtà è una spesa, un rimborso per le comunicazioni nel momento in cui, e qui se ne sta occupando una Commissione tecnica che è fatta dai nostri bibliotecari, quando si arriva al secondo, terzo richiamo.

Questo ci serve innanzi tutto non per fare cassa, ci serve per recuperare il nostro materiale e per ridurre i tempi d'attesa, perché uno dei problemi più grossi che abbiamo in questo momento è che essendo diminuiti i fondi a disposizione, ovviamente, alcune voci come per esempio l'acquisto di

materiale librario e nello specifico i best seller, quindi gli ultimi libri, gli ultimi volumi che sono usciti che sono quelli che hanno il maggior giro, sta fortemente calando, quindi non riusciamo più ad acquistare tante copie come prima, quindi se si allunga la lista d'attesa, il danno per l'utente stesso è molto importante.

La riflessione che il CDA vuole porre comunque all'Assemblea è proprio quello di pensare a quello che sarà il Bilancio dell'anno prossimo, è intenzione del CDA e del Presidente andare a discutere, a iniziare ad affrontare il tema del Bilancio di Previsione 2014, in tempi molto brevi, nel senso che noi vorremmo iniziare a ragionarci rapidamente per avere anche modo di consultarci con voi su delle soluzioni.

Il precedente CDA aveva indicato nella relazione la possibilità di andare ad applicare un contributo di pochi Euro variabili relativi al prestito, siamo riusciti quest'anno a sventare questa evenienza che avevamo avvertito anche non essere nella sensibilità di molti tra voi, la domanda che da Amministratori ci poniamo è se dal punto di vista del Bilancio, questo tipo di situazione possa proseguire, devo essere sincero nel momento in cui le nostre quote sono ferme nel 2007, e contestualmente devo dire abbiamo una riduzione dei contributi, devo essere sincero, è evidente che bisognerà trovare in questo senso una soluzione e i proventi possono arrivare da una rivisitazione di quella che è la nostra struttura, e quello sicuramente e quindi andare ad affinare quelle che sono le uscite e questo in parte è stato fatto, sicuramente molto si potrà fare ancora, per quanto questa non sia una macchina particolarmente barocca, quindi le fronde da tagliare non sono moltissime, però poi ci sono quelle due voci che sono di entrata, una che è quella relativa appunto all'eventuale contribuzione dell'utente e l'altra che invece è relativa alla variazione delle quote. Ricordiamo che quote ferme dal 2007, vuol dire che non c'è stato l'adeguamento ISTAT neanche a partire dal 2007.

Noi abbiamo voluto cercare di evitare di mettere mano a questa voce, anche perché sappiamo benissimo in che condizioni i Comuni si trovano, quindi per quanto, devo dire che una voce di circa 120.000 Euro si può sostanzialmente andare a trasformare in poche migliaia di Euro per la maggior parte dei soci, per il momento stiamo cercando di evitare di farlo.

La riflessione del prossimo anno sarà doverosa per andare a decidere quali strade percorrere per riuscire, appunto, a fare quadrare il Bilancio visto che le voci che vedete nell'attuale Bilancio di Previsione nel prossimo ovviamente non saranno ripetibili.

Colgo anche l'occasione, in realtà per darvi, tra virgolette, proprio un'ultima ora, ma comunque un tema che stiamo affrontando e affronteremo nelle prossime settimane e che è relativa ad alcuni servizi che il nostro Consorzio offre, cioè noi oltre a gestire appunto le Biblioteche abbiamo alcuni altri servizi, tra cui quelli aperti con Regione Lombardia e nello

specifico gestiamo la Biblioteca del Consiglio Regionale e l'URP del Consiglio Regionale.

Anche in Regione c'è una spending review in corso, è notizia di settimana scorsa che la Regione ha intenzione di andare ad eliminare il servizio di URP quindi questo può voler dire per noi un'ulteriore riduzione di quelli che sono i nostri margini che saranno nell'ordine di circa 15.000 Euro.

Nel caso dovesse poi così andare a finire, adesso, io ho già scritto in Regione, il Direttore ha provveduto a fissare degli incontri la settimana prossima penso, io e il Direttore andremo a cercare di risolvere questo problema, però questo serve semplicemente per dire che dobbiamo trovare un modo per rendere il Bilancio sicuro anche di fronte a quelli che sono questi imprevisti e questo comporterà la necessità che sia un indirizzo politico il vostro, al di là di quello che è la fattibilità poi tecnica nostra di realizzare il vostro indirizzo, però sarà importante che l'Assemblea ci dica come comportarci e quindi sicuramente nei prossimi mesi vi proporremo degli incontri ecco, ogni tipo di contributo sarà ovviamente ben accetto e utile, non mi dilungo oltre perché se no

### **Presidente - Maira Cacucci**

Prenda direttamente la parola Presidente.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Grazie a Vezzaro per la panoramica che ha illustrato credo in maniera esauriente comunque siamo disponibili, vado a chiudere l'intervento sulla presentazione ricordando un altro passaggio importante che pure nella altra Assemblea è stato sollevato cioè come e quando coinvolgere i tecnici e allora applicando il nuovo Statuto è stata attivata dalla Direzione, la Commissione tecnica per cui sono stati coinvolti su questo argomento e la soluzione rispetto a quello che vi è stato proposto cioè la tessera sostenitore+ piuttosto che il recupero nei solleciti è avvenuta attraverso il dibattito anche il confronto tra i bibliotecari.

Va dato atto che, rispetto al punto di partenza che era quasi di guerriglia perché non si sentivano coinvolti, il confronto ha portato a una attenzione, a un aspetto di positività nel rapporto rispetto a tutti i servizi che loro, ovviamente, stanno erogando come bibliotecari, quindi va anche un ringraziamento per lo sforzo che stanno facendo loro, ringrazio ovviamente anche la Direzione e lo Staff che ci ha permesso di arrivare.

Rispetto a quanto diceva il Vicepresidente per gli incontri io lancerei già un'idea che è quella che se voi date una valutazione positiva degli incontri di pre assemblea che abbiamo fatto, potremo modulare una cosa analoga per l'autunno, quindi dopo settembre, quando abbiamo qualche idea

sull'ipotesi di Bilancio e qualche informazione magari dalla Regione e dalla Provincia, per trovare dei momenti di confronto, per discutere di che fare nel 2014, quindi dandoci dei tempi di riflessione che ognuno di voi ritiene opportuno e poi attivare questi, chiamiamoli, seminari sul tema, in modo da riflettere tutti assieme e vedere le soluzioni, passando anche attraverso in contributo della discussione dei responsabili delle Biblioteche.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie Presidente. Inutile dire che è aperta la discussione. Prego.

### **Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

Siccome siamo sullo stesso lato facciamo il duetto. Io sono Sesti, Assessore al Bilancio del Comune di Baranzate e ho notato che ci sono alcune poste che avete ben evidenziato che purtroppo mi trovo d'accordo di conseguenza non favorevole a questa estensione di questo Bilancio, che sono gli oneri straordinari, i proventi straordinari.

Essendo Assessore al Bilancio non ho mai partecipato alle riunioni precedenti però ho letto integralmente quello che successo l'8 di maggio con il Sindaco di Cesate che ha proposto un contributo per tutti gli utenti delle biblioteche immediatamente, io mi sono trovato d'accordo, perché ho detto al mio Assessore alla partita, alla Cultura, di proporlo già tre anni fa, non adesso, in tempi sospetti di taglio di Bilancio.

Perché, forse nessuno se lo ricorda, ma negli anni 50 quando io già frequentavo la Biblioteca a Milano si pagava 100 lire la tessera, non so che qui siamo pochi i vecchi come me che frequentavano le Biblioteche di Milano ma già si pagava, dopo il gratis, purtroppo, fa un danno patrimoniale, come ha detto il Vicepresidente pochi minuti fa, che è superiore addirittura gli interessi passivi che si pagano per i mancati pagamenti dei Comuni è questo è da tenere molto in conto, se poi consideriamo che i contributi comunali sono indicativamente poco più di un terzo del Bilancio totale del Consorzio, scopriamo che se poi il tasso è del 2% anche gli interessi che vengono addebitati ai Comuni, che dovrebbero essere addebitati perché il ritardato pagamento non è accettabile da nessuno, sono una poca cosa nei confronti di tutto il resto degli interessi passivi successivi.

Di conseguenza: uno, io sono perfettamente d'accordo che il Bilancio andrebbe ristrutturato subito con degli introiti non straordinari ma ripetibili di anno in anno con la tessera elettronica, non solo per i prestiti ma avendo sotto occhio anche tutti i costi, ho notato che da quando abbiamo messo Wi-Fi, abbiamo aumentato il numero delle postazioni elettroniche il costo dell'elettricità nella mia Biblioteca è aumentato del 25% e non solo quello

per i costi e anche questo, secondo me, noi supportiamo questi costi ma visto il servizio che diamo e che il Consorzio dà, secondo me va sottoposto a un piccolo contributo annuale.

Ho letto i 3 euro ma anche se fossero 5 euro all'anno su una tessera elettronica così quando qualcuno non restituisce il bene che prende in prestito o utilizza troppo si vede subito, sarebbe magari un'idea. Grazie.

**Presidente - Maira Cacucci**

A lei, prego.

**Assessore di Parabiago È Alessandro Sesti**

Raimondi sono Assessore al Bilancio del Comune di Parabiago.

**(interventi sovrapposti)**

**Assessore di Parabiago È Alessandro Sesti**

Che dobbiamo fare, ci capita anche questo, ogni tanto, dopo aver approvato il Bilancio di Previsione del Comune mi è capitato anche questa incombenza.

Mi trovo pienamente d'accordo con l'Assessore alla partita del Comune di Baranzate, il mio voto sarà decisamente contrario a questo Bilancio di Previsione in quanto da parte mia vedo che andiamo appunto ad operare delle operazioni.

Una operazione straordinaria perché è quella che capita una tantum come può essere quest'anno e basta, però, come ha già detto il Vicepresidente ci troviamo per il 2014 già che non sappiamo che fine faremo e poi vedo che nelle appostazioni che non mi trovano per niente d'accordo, consulenze 36.675, costi istituzionali 19.584, poi rimborso spese viaggi, cioè i Comuni stanno tagliando quindi signori, secondo me, bisogna tagliare anche qua, non c'è niente da fare. Grazie.

**Presidente - Maira Cacucci**

Prego Assessore.

**Assessore di Settimo Milanese È Vincenzina Nardi**

Settimo Milanese, sono Assessore alla Cultura, sono Nardi Vincenzina.

**Presidente - Maira Cacucci**

(Intervento fuori microfono)

### **Assessore di Settimo Milanese È Vincenzina Nardi**

Io però ero Assessore al Bilancio nel quinquennio precedente, ecco in effetti vorrei riprendere quello che stava dicendo il mio collega precedente. In effetti sì dobbiamo vedere le entrate, dobbiamo chiaramente incrementare le entrate ma va prima razionalizzata la spesa, lo stiamo facendo tutti come Comuni, anche perché, tenete presente, che sì nel 2014 ci sarà poi la cattivissima sorpresa di non avere nemmeno il contributo da parte della Regione, vedo veramente una situazione tragica.

In effetti da parte nostra studieremo il discorso delle entrate, sicuramente, ma da parte vostra una revisione alla spesa sarà assolutamente indispensabile.

### **Assessore di Novate Milanese È Giampaolo Ricci**

Io sono Assessore alla Cultura. Volevo, anzi tutto, iniziare ringraziando l'Amministrazione, il Direttore o comunque chi ha trovato queste entrate straordinarie a seguito dei tagli dei fondi della Provincia in maniera da riuscire a proporre un Bilancio in pareggio per il 2013, il 18 di luglio vorrei ricordare.

Dopo di che penso che questo Bilancio sia il frutto non solo della notizia arrivata il 18 di dicembre sulla quale sono d'accordissimo con il collega di Cesate di andare a fare tutte le richieste o i cavilli del caso, ma non mi ha certo trovato impreparato come notizia, nel senso che comunque già dall'anno scorso si sapeva che le Province sarebbero andate a scemare, che dentro questa eliminazione delle Province poi è rimandata, comunque non sarebbe stato tutto e qui ripartito tra gli altri Enti, così come è successo quando hanno tolto i CI anni orsono, hanno poi compensato i Comuni all'80% e giù di lì.

È chiaro che non mi ha trovato impreparato il fatto che il contributo della Provincia, certo speravo che non fosse tagliato tout court il 18 di dicembre in una botta sola, ma che comunque che si andava in quella direzione si capiva, questo lo dico per dire che questo Bilancio è un po' il frutto di un nostro ritardo, nostro intendo dei politici del Consorzio che non hanno avuto, secondo me, il coraggio di affrontare la questione per tempo perché comunque di difficoltà di Bilancio, di assoluto rifiuto dei Comuni ad aumentare le proprie quote vista la situazione in cui versano i Bilanci comunali, ecco, da questo punto di vista permetto solo un inciso, è vero che le quote non aumentano dal 2007, ma se io devo fare un conto di quale è la percentuale della quota che do al Consorzio sul mio Bilancio nel settore cultura del mio Comune, questa è triplicata, nel senso che l'anno

scorso, tanto per fare un esempio, nel 2012 ho dovuto tagliare 30.000 Euro nel mio settore, che è il settore cultura, che è praticamente, io do come Novate Milanese 33.000 Euro, il che significa che nella mia Biblioteca ho dovuto fare dei tagli come Comune, ho rinunciato alle pulizie due giorni alla settimana, ho rinunciato a tenere aperto in agosto, piuttosto che fare i ponti ecc. e altre cose, ho risparmiato sostanzialmente sul personale, per cui non mi scandalizza il fatto che i Comuni e io stesso come Comune di Novate Milanese si dica le quote non si toccano perché le quote, se pur ferme dal 2007 sono dal punto di vista dei nostri Bilanci Comunali lievitare, su questo settore, su settore del Consorzio e io sono ben contento che questo aspetto sia blindato nel mio Bilancio comunale perché per lo meno ho garantiti alcuni servizi.

Dico questo perché ovviamente il tema caldo, quello su cui mi riferisco quando dico che siamo in ritardo è proprio questo delle entrate da parte dell'utenza e se fare pagare, del cosa far pagare e del come fare pagare.

Ho solo una domanda di chiarimento preliminare che è rispetto a questi 20.000 Euro già messi nel Bilancio di quest'anno, quando voi parlate di contributi da parte di chi è in ritardo con la riconsegna dei materiali e quindi paga una sorta di mora, ma a me risulta che siano i Comuni a erogare il prestito agli utenti non il Consorzio, quindi dovrebbe essere forse il Comune a introitare questi soldi o no? Ecco mi chiarite poi dopo questo aspetto perché vorrei capire se è appunto, perché poi riguarda anche l'eventuale pagamento della tessera, perché anche la tessera è erogata dal singolo Comune, se non sbaglio.

Per quanto riguarda il chiarimento invece che volevo chiedere sull'altro aspetto di questi 20.000 Euro, avete parlato di un contributo sostenitore o contributo volontario dicendo poi che era legato al fatto di erogare dei servizi particolari, ecco io penso che sia fondamentale, nei prossimi anni o comunque nei confronti dei nostri cittadini che poi sono gli utenti delle nostre Biblioteche è la chiarezza, contributo volontario, secondo me, non è una cosa se la do ho dei servizi in più o se non la do non ho dei servizi, perché quello si dice avere dei servizi a pagamento, parte dei servizi erogati sono a pagamento, questo ci può stare ma non chiamiamolo, per favore, contributo volontario perché se non si ingenera, come dire, un equivoco nei confronti dei nostri cittadini che poi necessariamente dovremmo andare a spiegare.

Quindi, ecco, rispiegamelo anche a me già che ci sono prima di tutto così almeno capisco.

Dicevo che il ritardo sta nel fatto che non abbiamo voluto o non abbiamo potuto, comunque politicamente siamo in ritardo nel discutere questa questione e se non vogliamo esserlo nel 2014, in questo senso io ringraziamo perché per lo meno per il 2013 il Bilancio è stato approvato con questi 20.000 Euro su cui io nutro un po' di dubbi, sul fatto che vengano

realmente incassati, però nel momento in cui sono stati messi a Bilancio, nel momento in cui voi addebitate il debito a chi non riporta il libro, anche se non vengono incassati il Bilancio si pareggerà lo stesso, questo vuol dire che però mancheranno dei soldi in cassa.

Dopo di che per l'anno prossimo cerchiamo di farci trovare pronti, farci trovare pronti significa aprire subito il dibattito, cercare di contingentarlo e di farlo diventare un dibattito molto concreto e che porti, entro al massimo appunto l'autunno, a delle decisioni prese, nel senso che si può decidere di tutto, si può decidere che i Comuni assorbano il mancato pagamento da parte della Provincia, si può decidere che il Consorzio debba diminuire le spese però volevo ricordare agli ultimi che sono intervenuti che questo era il primo dei punti che ha citato il Presidente, riorganizzazione interna significa razionalizzazione e riduzione delle spese, è chiaro che questo è il primo punto, però questo razionalizzare riducendo le spese e degli sprechi è un conto e dire che bisogna tagliare il Bilancio riducendo i servizi è un altro e di questo bisogna parlare, perché, secondo me, abbiamo per le mani un gioiellino, un gioiellino che probabilmente che è diventato tale in tempi di Bilanci positivi e in tempi in cui i Comuni volentieri investivano in questo gioiellino, il nostro Consorzio Bibliotecario è forse il migliore d'Italia, prima di tagliarlo così con la accetta, perché tanto tagliano anche i Comuni, secondo me, bisogna riflettere, riflettere su cosa significa su quali sono i servizi che sta erogando adesso il Consorzio e su cosa si può, eventualmente, andare a tagliare, perché già adesso il Consorzio eroga solo alcuni dei servizi e poi i Comuni, se vogliono, ne comprano degli altri. Quindi il problema, secondo me, il dibattito va impostato soprattutto sul come cercare mantenere questo livello di Bilancio del Consorzio se non incrementarlo perché io vorrei parlare di questo Consorzio come una di una creatura che dovrebbe svilupparsi e che si è sviluppata negli ultimi 15 anni, adesso è un po' tirata, ma se riesce dovrebbe riuscire, dovrebbe andare verso una nuova fase di espansione, di sviluppo in termini di servizi erogati e di modernizzazione.

Per cui direi semplicemente tagliamo tout court, perché tagliamo noi dovete tagliare anche voi, non fa una piega, non aspettiamoci certo poi lo stesso risultato e soprattutto spighiamo ai nostri cittadini di non aspettarselo perché, secondo me, questa cosa che io dico, del fatto che il Consorzio e le Biblioteche del Consorzio erogano un servizio di qualità, non è una nostra pippa mentale, è una cosa che i cittadini toccano con mano giorno per giorno e, secondo me, dovrebbe essere alla base del dibattito che dobbiamo andare ad aprire.

Quindi come facciamo a ritirare fuori questi soldi? Li mettono i Comuni? Li mettono i cittadini?

Metterli i Comuni tutto sommato lo hanno già detto, si tratterebbe di qualche migliaio di Euro in più, ma sicuramente di grosso peso rispetto come versano i Bilanci comunali attualmente

Li mettono i cittadini? Ecco io non ho nessuna preclusione da questo punto di vista, ma credo che il dibattito debba essere aperto subito e che debba essere molto chiaro, ci sono modi e modi di far pagare i cittadini, ci sono modi e modi di spiegare ai cittadini perché devono pagare per avere un servizio di qualità e ci sono modi e modi anche di decidere quanto e quali servizi devono pagare.

Penso che il dibattito fondamentale, però non voglio aprirlo adesso perché è inutile, quello che vorrei su cui ci fosse concordia adesso all'unanimità, se è possibile, è che il problema ormai è maturo e va affrontato subito e magari va anche deciso entro quando va affrontato e la cosa che volevo dire era un po' siccome siamo un Consorzio di 32 Biblioteche, se non sbaglio, ovviamente con storie diverse, con dimensioni diverse ma che in questi anni hanno, comunque, compiuto dei passi nella stessa direzione.

Alcune Biblioteche hanno più servizi di altre, alcune Biblioteche hanno il wireless altre no, alcune Biblioteche hanno una grossa emeroteca altre no, alcune Biblioteche usano molto il media library on line o l'hanno promosso altre no, benissimo, probabilmente alcune Biblioteche fanno pagare alcune cose extra e altre no, anche questo ci sta, sul fatto che poi si possa decidere di far pagare una tessera una tantum, quella tessera base su cui, per esempio, il Comune di Novate è già favorevole ma non voglio anticipare queste cose poi ne discuteremo, piuttosto che due tipi di tessere, una base, un sostenitore perché hai più cose, piuttosto che un' , ecco su questa cosa diventa abbastanza importante il fatto che alcuni Comuni aderiscano, altri no, metà, solo uno, tutti all'unanimità perché si gioca molto nell'immagine del Consorzio su questo, cioè se ce la facciamo, discutiamo, mettiamo tutto sul campo, scanniamoci, ma cerchiamo anche poi di prendere delle decisioni unitarie, perché chi più chi meno, alla fine in proporzione tutti i Comuni hanno da affrontare questo problema in termini economici, sarebbe veramente deprecabile, dal mio punto di vista, che se ne uscisse con il fatto che il Consorzio non è altro che quella struttura che permette nel giro di 24 ore di avere un libro della Biblioteca di 10 km di distanza dalla mia, così io evito di comprarlo, questa sarebbe proprio una visione un po' minima dal mio punto di vista, il Consorzio dovrebbe essere il più possibile vissuto come Consorzio anche dai nostri cittadini, dai singoli Comuni e una decisione come questa, per esempio sul pagamento della tessera, veramente io sono disposto ad affrontarla ma sarebbe come buttare una occasione se dovesse essere una decisione parziale e presa in mano solo da alcuni Comuni del Consorzio.

Finisco perché non voglio poi esagerare.

## **Presidente - Maira Cacucci**

Prego Presidente.

## **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Prima di proseguire con nel dibattito credo che serva, anche se l'argomento verrà trattato in maniera estesa nel punto n. 8, per quanto riguarda il ragionamento su regole comuni all'interno del Consorzio, nella gestione dei servizi, siccome ha richiamato un aspetto tecnico direi che diamo la parola al Direttore che ci precisa il meccanismo ideato come viene gestito sostanzialmente o come sarà gestito.

## **Direttore È Gianni Stefanini**

La questione appena sollevata da Ricci era se c'è la possibilità che il Consorzio applichi delle regole rispetto a un servizio che viene erogato dai Comuni.

La materia non è chiarissima da questo punto di vista però possiamo fare riferimento ad alcuni aspetti, uno è quello statutario, lo Statuto affida al Consorzio la gestione dell'organizzazione dei servizi, quindi c'è una vera e propria delega della gestione dei servizi, per altro il materiale librario utilizzato per la circolazione, che è lo strumento principale già quasi tutto quello che è stato acquistato dal 2004, in realtà, è proprietà comune di tutte le Biblioteche perché è patrimonio consortile che viene ammortizzato e lasciato alle Biblioteche in comodato d'uso gratuito però è già materiale di natura consortile, quindi, da questo punto di vista, non si pone nemmeno dal punto di vista formale il fatto che ed è su questo che si appoggia l'idea di una tariffazione dei ritardi eventualmente comune e gestita.

Poi ci sono altri elementi che sono la necessità di non pesare assolutamente nella gestione amministrativa locale, di non aggravare le procedure di lavoro, di non creare delle situazioni di cassa locale quindi devono essere sistemi di pagamento elettronici su rete, automatici, che non incidono sul lavoro dei bibliotecari locali, devono essere sistemi non discrezionali, devono essere sistemi automatici, questo, credo che sia abbastanza presente in generale, non è ancora tutto messo a punto ci stiamo un po' lavorando però è su questi principi che ci si muove.

## **Assessore di Novate Milanese È Giampaolo Ricci**

Quando hai parlato di questo problema del recupero del materiale di migliaia di libri che sono in giro, ma non è stato mai ipotizzato l'idea che una tessera può essere disabilitata, se uno è moroso, intanto si blocca l'erogazione del servizio, poi vediamo se tornano indietro le cose, no?

### **Direttore È Gianni Stefanini**

Sì, è appunto nel punto nello Q.d.G. successivo che verrà spiegato anche questo, perché è legittima questa domanda.

### **Presidente - Maira Cacucci**

Prego.

### **Assessore di Cesate È Pierluigi Merisio**

Allora Presidente sono Assessore al Bilancio, posso?

No io, il mio intervento è breve, breve perché non voglio entrare nel merito della di tutte le voci che ci sono qua dentro, perché il Bilancio che ho costruito io a Cesate è un Bilancio così, buttato all'aria, ci sono i colleghi ed Assessori al Bilancio non so come hanno fatto se concreto o virtuale, però non voglio entrare nel merito, però mi sembra evidenziare che i costi rispetto al Consuntivo 2012, da 3.400.000 si sono ridotti a 3.185.000 per cui qualcosa hanno tagliato, gli introiti sono 3.300.000 nel 2012, 3.185.000 nel 2013, per cui anche i ricavi si sono ridotti un po' ma meno rispetto a quello che poi è stato tagliato, non voglio entrare nel merito, però voglio sottolineare una cosa che siccome lo Stefanini mi conosce da parecchi anni, in questo Consorzio qua, vorrei che tutti i Comuni quando c'è un Bilancio di Previsione che il Consorzio mette sul tavolo, non deve essere un Bilancio delegato al CDA e poi venire in Assemblea e dice non capite un cacchio, che sono bravo con queste parole qua, ma deve essere una condivisione completa e ogni Comune deve dire: se io non sono nel Consorzio la mia Biblioteca quanto mi costa?

Mettiamolo in evidenza questo aspetto qua, io al Consorzio do 27.000 Euro, se non avessi il Consorzio in questo Sistema qua Bibliotecario quanti soldi devo tirare fuori io per mantenere in vita la mia Biblioteca di Cesate? Ogni Comune questa domanda se la fa?

Sì tira su le maniche? Il Sindaco, l'Assessore per capire bene come è il problema e non venire sempre in , scusate se sono cattivo, in assemblea e dire: No questo non va bene, quello non va bene.

Allora se abbiamo questi problemi qua mi sembra che, al di là del CDA che viene nominato, loro devono portare avanti gli indirizzi che dà l'Assemblea, a questo punto qua io dico: ma l'Assemblea si deve trovare solamente quando viene convocata dal Presidente dell'Assemblea? O non è in questo momento così importante, così difficile che l'Assemblea crei delle Commissioni su cui affrontare determinati temi, dove la Commissione viene creata da rappresentanti di X, destra, sinistra, liste civiche e affrontano il problema in modo tale che si venga in Assemblea dove i componenti

dell'Assemblea hanno condiviso ma condiviso fra di loro e condiviso con il CDA.

Presidente, io voglio dirle, fare una riunione, questo è il mio punto di vista, a settembre, ottobre per cominciare a parlare di Bilancio e ò una volta il Sindaco delega, vengo io, una volta non ha tempo vai tu Assessore, una volta c'è l'Assessore al Bilancio e viene l'Assessore al Bilancio, una volta non c'è l'Assessore al Bilancio, non c'è l'Assessore alla Cultura, il Sindaco non può vai tu Assessore ai Lavori Pubblici, ma questo viene qua cosa capisce?

Dobbiamo lavorare in modo tale, creare delle Commissioni che lavorano che siano di supporto al Consiglio di Amministrazione ma di supporto all'Assemblea per dare atti di indirizzi concreti e condivisi, io la penso così, ma è 5 anni non so Stefanini ma queste cosa quando che le dicevo? Parecchio, ma parecchio tempo fa, aver messo in Bilancio quelle voci quelle voci, così, che non sono strutturali, posso anche capirlo perché come diceva giustamente l'Assessore alla Cultura di Novate Milanese, giusto? Mettere in atto, il CDA poteva dire, 20 Euro la tessera, 30 Euro se uno viene lì a fare il collegamento internet per un anno, ma tutti i Comuni poi avrebbero aderito a questo discorso qua? Non so, potevano mettere in Bilancio 200.000 Euro, che bravi che sono stati, hanno chiuso il Bilancio con avanzo, poi chi è applica queste cose qua ai cittadini?

Per cui quello che loro hanno fatto, secondo me, lo posso anche condividere, ma quello che adesso spetta all'Assemblea, dire: i servizi vanno regolamentati e poi io Comune di Cesate accetto, perché dopo devo fare l'assattore delle tasse ai cittadini utenti della Biblioteca, perché verranno lì: %Oh cacchio devo pagare adesso per avere un libro? Oh cacchio devo pagare per collegarmi in internet? Non vengo qua più, me ne sto a casa mia+, o no?

Ci sono tutti questi aspetti qua da considerare, ehi ragazzi, cioè voglio dire, come diceva giustamente Luca, l'ISTAT non l'abbiamo mai applicato sulle tariffe del 2007, ma giustamente io mi domando, e sarei disponibile anche a farlo, ma adeguiamo forse un po' quote in modo tale che ò , non è che tra 10 anni diciamo: %bene, non ci stiamo più dobbiamo tirar fuori 50.000 Euro a testa+ o no? E poi uno dice io faccio l'analisi se esco dal Consorzio cosa faccio? Cosa non faccio? Quanto è il costo? Se io invece aumento la tariffa del 10% anziché pagare 27 posso pagare 33/34.000 Euro, se esco dal Consorzio devo trovare 250.000 Euro per gestire la Biblioteca.

Bisogna fare queste analisi qua in questo sistema qua, ragazzi non è che possiamo dire: CDA fate voi, poi vengo qui, eh non avete capito. Bisogna entrare nel concreto dei problemi e dire: ok, voi avete il vostro compito noi vi diamo i nostri atti di indirizzo però costruiamoli assieme, facendo delle Commissioni, uno può parlare di tutti i servizi come devono essere fatti,

quello altro del sistema, non lo so, si possono vedere che tipo di Commissione creare, e poi insieme costruire questo futuro qua del 2014. Questo è il mio pensiero. Finito.

Esce alle 19.45 il commercialista dott. Marco Cremascoli.

### **Consigliere di Cerro Maggiore È Maria Pia Passatutto**

Buona sera. Io sono devo andare lascio la delega al Comune di Busto Garolfo.

Sono la Consigliere con delega di Cerro Maggiore.

A proposito dell'approvazione del Bilancio Consuntivo io do l'approvazione, a proposito dell'approvazione Bilancio di Previsione mi astengo, poi per il resto lascio alla signora, va bene? Grazie, arrivederci.

Esce alle 19.50 la consigliera di Cerro Maggiore Maria Pia Passatutto facendo una dichiarazione di voto quindi non modificando per la votazione numero e percentuale

### **Presidente - Maira Cacucci**

Grazie. Prego ho visto una manina alla mia sinistra, è stata ritirata?

### **Assessore di Arese È Giuseppe Augurusa**

No, velocemente, rinforzo la squadra degli Assessori alla Cultura che mi sembravano un po' indeboliti in questo momento.

A me pare questo, molto velocemente, che le relazioni introduttive del Presidente e del Vicepresidente abbiano detto in maniera molto chiara e senza reticenza, che noi siamo di fronte a un Bilancio di Previsione che mi consentite di dire che è un preconsuntivo in realtà perché come dire discutere del Bilancio di Previsione a questo stadio, è del tutto evidente, vuol dire nei fatti avere già fatto i conti con le poste in questo caso.

Da questo punto di vista annuncio che il mio voto sarà favorevole ma lo dico anche in relazione al fatto che questa ammissione che non poteva che essere diversamente che tende però a mettere in evidenza il fatto che sul piano strutturale abbiamo evidentemente un problema futuro che riguarda tanto il contributo più generale tanto i contributi complessivi ma se a questi aggiungiamo Provincia, Regione come si è già detto questo diventa determinante.

Sono d'accordo con chi mi ha preceduto sul valore del Consorzio in quanto tale e che quindi questo ragionamento va preso da quel taglio lì, altrimenti il

tema semplicemente e non perché non sono l'Assessore al Bilancio ma semplicemente del fatto che ci sia un elemento di convenienza sulla base, fermo restando che poi non è nemmeno vero così perché, ha ragione l'Assessore di Cesate quando dice: va beh io sto dentro un Consorzio che è un sistema collegato che mi permette, in realtà, alcune economie di scala, diversamente come le sostengo queste?

Ecco, detto questo, però a me pare che sul piano, come dire, strategico e accolgo la sollecitazione che faceva prima della necessità di cominciare a ragionare più che sul preconsuntivo sul Preventivo 2014 in modo serio quando sarà e mi sembra una buona idea quella delle pre-assemblee locali che permettono magari di approfondire alcuni elementi, però su questioni che ho l'impressione, voi ci avete detto anche ci sono alcuni elementi di intervento che possono permettere, in futuro, di mettere in equilibrio e avete citato alcune cose: la riorganizzazione.

Io intendo la riorganizzazione in senso più ampio e cioè la riorganizzazione del Sistema Bibliotecario in quanto tale ma quali possibili riorganizzazioni interna soggetto, so che in passato alcune operazioni sono state fatte e quindi qui il tema strategico diventa quale tipo di riorganizzazione possibile fermo restando che ovviamente siamo tutti per il mantenimento dei posti di lavoro, ci mancherebbe.

Il tema, l'altro che mi sembra ancora più rilevante invece, è il punto di equilibrio tra le funzioni a cui partecipiamo tutti e cioè funzioni ordinarie, non ricordo più il termine, e il tema delle funzioni accessorie, cioè quelle che acquistano i Comuni.

Allora, quel poco che capisco della questione, è del tutto evidente che le questioni accessorie sono tali se determinano quelle economie di scala che compensano, se contribuiscono al Bilancio, chiamiamolo consolidato, con un termine errato in questo caso, da questo punto di vista mi pare che ci siano due problemi che dobbiamo approfondire, affrontare, io lo faccio perché neofita dell'argomento lo devo fare prima degli altri, uno è il termine della redditività delle funzioni accessorie in quanto tali, cioè le funzioni vendute ai Comuni, acquistati dai Comuni, non è carino dirlo ma insomma di questo si tratta, quali elementi di redditività vera, concreta hanno che giustificano la persistenza stessa.

E due, è dal punto di vista strategico quale è la ragione per cui, vado a memoria, dal punto di vista della partecipazione alle funzioni accessorie, noi abbiamo, posso sbagliare, circa un terzo dei Comuni.

Chiudo dicendo che colgo nelle comunicazioni del Presidente ma magari la mia è una lettura viziata dall'idea che avevo in testa, può essere che non sia così, che là dove si dice i servizi sono del tempo più come fornitura di personale che altro, qui mi pare di cogliere un elemento su cui qualche riflessione vale la pena farla, cioè che cosa è un servizio in quanto tale? E soprattutto che cosa è un servizio accessorio acquistato, è una cessione di

quote di sovranità e quindi di quote di costo? O è effettivamente, per chi lo acquista diventa un elemento significativo sul piano reddituale?

Cioè ho l'impressione che una discussione tutta centrata, non è questo che abbiamo fatto stasera, ma mi piacerebbe insomma che non fosse questo l'elemento guida per la discussione futura, sul meccanismo della tessera che è importante, sugli elementi di volontarietà che francamente non ho ben capito, ho solo intuito, come dire è molto evocativa, somiglia un po' al recupero dell'evasione fiscale però, nel senso che politicamente, in altri livelli evidentemente, è una cosa evocativa, estremamente interessante ma poco determinabile in termini quantitativi e spesso deludente dal punto di vista del risultato e poi avevo solo una curiosità, nel senso che è solo una curiosità per non ingenerare equivoci ma l'adeguamento ISTAT di cui stiamo parlando dal 2007 ad oggi di che si tratta, non in cifre assolute evidentemente ma in termini percentuali.

(Dalla sala si interviene fuori campo voce)

### **Vicepresidente Cda È Luca Vezzaro**

10% della quota. Grazie.

### **Assessore di Sesto San Giovanni È Rita Innocenti**

Dunque, innanzi tutto volevo chiarirvi una cosa, cioè la cosa è questa, sono le 20 meno 5, siamo qua giustamente convocati alle 17:30, io chiederei se fosse possibile nelle prossime riunioni di dare anche un contingentamento ai nostri interventi, quindi io adesso cercherò di stare dentro i 5 minuti in maniera che tutti si possa parlare, almeno quelli che hanno voglia di parlare e che poi i tempi non si dilatino così tanto.

Allora ovviamente ringrazio anch'io il Consiglio di Amministrazione per avere operato in condizioni anche direi di difficoltà quali il Presidente ha illustrato all'inizio e per aver cercato anche in quella maniera, come potremmo dire, straordinaria di chiudere il Bilancio, cosa che non era facile. Io non mi scandalizzo né della tessera, naturalmente non con le cifre che sono state citate prima, penso che su questo punto forse varrebbe la pena che venissero proposte alcune bozze, alcune ipotesi quindi sono d'accordo quando si diceva vediamo che cosa si fa pagare, come lo si fa pagare ecc. non penso che si scandalizzino neanche i cittadini posti di fronte ad una alternativa che è un po' l'alternativa in cui ci troviamo tutti, mantenere un servizio o chiuderlo, perché non credo all'automatismo siccome i Comuni tagliano allora bisogna tagliare tutti, ovviamente sono scelte politiche, anche quelle dei tagli centrali, dello Stato centrale, però quello

che voglio dire è che alcune volte ci siamo trovati tutti a operare con il Bilancio se io non posso più far erogare un servizio mi tocca chiuderlo, sempre pensando che i servizi culturali non siano servizi fondamentali, cosa che noi che siamo qui, credo tutti quanti, non pensiamo che sia vero, però di fronte ad altri servizi vitali anche noi ci siamo trovati di fronte a dover operare dei tagli.

Allora io chiederei di avere per le prossime riunioni, che penso anch'io potrebbero avere la stessa struttura che avevo apprezzato molto della presentazione del Bilancio che ovviamente comporta, per i membri del CDA una fatica tripla, cioè farne 3, se non sbaglio i Bilanci sono stati 3, 3 invece che uno, però per noi, che abbiamo un territorio così largo da percorrere avanti e indietro è chiaramente un elemento di favore e vi chiederei anche, da questo punto di vista, a voi in primo luogo, all'ufficio di Presidenza nel momento in cui verrà rinnovato, agli organismi di questo Consorzio di produrre delle bozze, cioè delle serie di piccole apps in cui si dice ipotesi A potrebbe essere questa e porterebbe questo, ipotesi B potrebbe essere questa e porterebbe questo, altro perché invece l'altra cosa in cui non credo sono i gruppi di lavoro.

Io ricordo l'anno scorso la prima volta che ho messo piede nel Consorzio, o forse la seconda, sono state presentate le linee programmatiche e si era pensato di fare i gruppi di lavoro che non sono mai stati fatti, ma io non credo, perché tutti noi che siamo qua facciamo la vita dell'Assessore e lo sappiamo bene, prima parlavo con l'Assessore di Cinisello mi aveva detto che non aveva mangiato, e gli ho detto ben venuto nel club, però attenzione perché poi viene la gastrite, cioè il concetto è che sono molto convinta che tutti noi facciamo una vita  $\bar{o}$ , cioè io non ho ritagli, cioè non saprei dove metterlo per quanto mi interesserebbe molto il gruppo di lavoro sulle linee programmatiche e già adesso sono in grossa tensione perché devo tornare a Sesto San Giovanni.

Quindi quello che voglio dire è che di fronte a una serie di proposte, e poi anche la possibilità di avanzarle, questo è chiaro, però sotto forma di progetti, bozze su cui si possa discutere, scambiandocene in forma via mail e in altro modo che non comporti il gruppo di lavoro così come lo intendiamo noi con riunioni e quant'altro, io credo che si possa andare alle pre-riunioni di cui si diceva, poi in sede plenaria, ovviamente, ognuno a quel punto ognuno avrà maturato la sua scelta e deve essere chiaro che se prendiamo una decisione come Assemblea dei Sindaci e Assessori delegati del Consorzio, poi questa decisione deve essere applicata da tutti i Comuni del Consorzio, non è che possiamo pensare che alcuni fanno pagare la tessera e altri no, questo lo dico perché è una questione di chiarezza di serietà e anche se la tessera viene calibrata per riuscire a coprire quel margine che la Provincia ha lasciato scoperto e poi non tutti i Comuni la

applicano, capite bene che, a quel punto, non serve a niente che la applicano quelli che invece si dicono virtuosi.  
Mi sembra di aver detto quasi tutto, vi ringrazio.

Esce alle 20.00 temporaneamente il presidente dell'assemblea Maira Cacucci portando i presenti a 27 pari a 88,49% delle quote. La seduta viene presieduta dal vicepresidente Ivo Merli.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Altri interventi? Vicepresidente riprende lei?

### **Vicepresidente È Ivo Merli**

Se non c'è altro andiamo alla votazione, ci sono integrazioni Presidente?

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Allora ci sono diverse osservazioni, riflessioni e anche proposte che sono emerse, dal punto di vista di quello che dovrebbe fare il CDA è chiaro che sarà utile e interessante ricevere degli indirizzi politici per definire le cose, perché questo è il contesto.

Io avevo lanciato l'idea degli incontri seminari, ho usato così, ma per dire che non hanno un O.d.G. fissato se non, adesso ho colto nella proposta dell'Assessore che dice magari trovarci su delle ipotesi di lavoro e quindi questo potrebbe essere un onere, di cui ci facciamo carico assieme alla struttura, per fare un ventaglio di ipotesi diciamo fattibili dal punto di vista pratico e poi la sostenibilità diventa politica, questo potrebbe essere un impegno che mi assumo di portare avanti.

C'era una osservazione sui tagli che però volevo riprendere, perché io sono andato a leggermi le relazioni degli anni precedenti e ho visto un susseguirsi di tagli, poi ho chiesto alla struttura di farmi vedere cosa hanno significato, e abbiamo raschiato il fondo o rosolato bene l'osso, eppure abbiamo chiesto di fare altri interventi.

Io ricordo solo quello dell'esternalizzazione dell'ufficio tecnico che ha portato, così, di botto a una riduzione di 30.000 Euro, uno dice, poco, tanto, nelle condizioni in cui siamo ha significato qualcosa, ha comportato questo un sacrificio in termini personale, no.

Abbiamo trovato una soluzione, lavorando duramente con il sindacato, che devo dire si è comportato, anche con le minacce di mettere in campo le loro lotte, si è comportato bene perché ha accettato delle ipotesi di soluzione per cui alla fine nessuno ha perso il posto di lavoro in questa operazione di esternalizzazione e, è attiva, e adesso valuteremo anche i risultati, perché

poi non è detto che sempre funzioni, a nostro giudizio sta funzionando, credo che ci siano spazi di innovazione che nessuno ha richiamato invece.

È facile dire 16.000, 19.000 sono tanti in termini di spesa istituzionali, poi andiamo a vedere che cosa significa perché qui stiamo lavorando gratis e a titolo di volontariato e, voi direte: ma nessuno te lo ha ordinato, sì però, prima di dire tagliamo bisogna vedere anche di cosa si tratta.

Ipotesi di innovazione, sviluppo devono essere dentro nella logica del Consorzio, ecco perché ce l'abbiamo come approvazione delle linee strategiche, perché è investendo che otteniamo la possibilità di vendere il know-how che il Consorzio ha, perché il Consorzio è riconosciuto a livello nazionale come l'eccellenza? Perché le altre reti, anche lombarde che fanno parte delle eccellenze nazionali, chiedono i servizi al Consorzio?

E qui apro una parentesi, noi abbiamo in corso una serie di contatti con le reti provinciali che adesso sono tutte senza Provincia che ci chiedono di trovare soluzioni assieme e lo stanno chiedendo a noi, ora quando venisse a titolo non onero il rapporto, significa che noi piazziamo un know-how, e ci sono esperienze in corso, si può fare di più, questo sì, però non tagliando, investendo, se no applichiamo la logica nazionale e l'investimento deve essere condiviso.

Un'ultima cosa rispetto al rapporto con gli utenti e al far pagare, io vi richiamo però all'attenzione anche sul rapporto con i vostri bibliotecari, non sono corpi estranei, la Commissione tecnica è partita con la contrarietà ed è arrivata ad accettare una serie di valutazioni che era opportuno mettere in piedi e abbiamo trovato quella transizione alla copertura, ma dovete fare anche voi assieme ai bibliotecari, perché se noi andiamo a fare delle proposte che voi ci date l'indirizzo, 5 Euro pagamento alla tessera, e i bibliotecari ci dicono: no, siamo contrari, quindi non dimentichiamo questo. Ci tengo a dire anche per esperienza personale, nella professione, e quindi so l'ambiente come si muove.

Credo di non aggiungere altro quindi lascerei la parola al Vicepresidente.

### **Vicepresidente È Ivo Merli**

La prende solo per ringraziare della discussione e a questo punto direi che possiamo andare alla votazione del punto. Partiamo dai favorevoli, vogliamo il contrario? Va benissimo.

Contrari? Perfetto i restanti favorevoli.

Chiudiamo il punto.

Esito della votazione:

Favorevoli: 24 voti (81,77 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: 1 voto (3,34 % delle quote)

Comune Parabiago

Astenuti: 2 voti (3,38 % delle quote)

Comuni Baranzate e Cerro Maggiore

## **PUNTO N° 6 O.d.G.: CONTRATTO DI SERVIZIO E QUOTE DI ADESIONE 2013**

### **Vicepresidente È Ivo Merli**

Passiamo al punto successivo che è il punto n.6: %Contratto di servizio e quote di adesione 2013+.

Presenta il punto il Presidente, ancora?

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Sì, soltanto un breve cenno e poi se c'è l'esigenza di entrare nel merito da parte degli Amministratori passerei la parola al tecnico per illustrare i particolari.

Diciamo che è una prassi consolidata che assieme all'approvazione si adotti il contratto di servizio perché quello che lega le parti, rispetto al dare e avere, e quindi va a definire nel dettaglio ciò che i Comuni ricevono dal Consorzio, con quale modalità ecc.

Se prassi, è stata nostra volontà inserire in questo contratto di servizio le novità.

Le novità che sono servizi aggiuntivi senza chiedere delle aggiunte di costo da parte dei Comuni e qui almeno sono le novità, direi al Direttore di elencarle senza dilungarci più di tanto per capire che anche in questa direzione lo sforzo è stato fatto, cioè non aumentando le quote, i costi cerchiamo di aggiungere qualcosa ed è qui l'esperienza, il know-how e anche diciamo questa eccellenza che il Consorzio sa esprimere, prego Direttore.

### **Direttore È Gianni Stefanini**

La logica con la quale sono stati identificati alcuni servizi, come diceva il Presidente prima, è quello della restituzione di un patrimonio di conoscenza accumulato nel corso degli anni, da 15 e più anni di lavoro a questa parte e che vengono restituiti ai Comuni attraverso alcuni servizi specifici che non comportano un costo di produzione in più ma sono la vera e propria esplicitazione della conoscenza e delle competenze delle capacità acquisite nel corso degli anni.

Quindi non devono essere intesi come un aumento dei costi di produzione semplicemente con le stesse risorse, con le stesse persone si è in grado, in certe situazioni di produrre, di mettere a disposizione dei servizi in più, in particolare alcune delle cose è un accesso Wi-Fi che fino adesso è stato realizzato solo per quelle Biblioteche che l'ho chiesto in maniera esplicita e hanno pagato una piccola quota suppletiva, sono una ventina di Biblioteche

circa che offrono ai propri utenti attraverso il fatto che installano una linea di trasmissione dati in più, alcuni apparati per illuminare il Wi-Fi tutta la Biblioteca un servizio accessorio ulteriore.

Allora abbiamo previsto nell'ambito del servizio base offerto a tutte le altre Biblioteche che invece o non avevano le risorse o non ritenevano di poter investire in questa direzione, comunque un piccolo punto Wi-Fi in modo da poter segnare anche nelle piccole Biblioteche o quelle Biblioteche che non sono in grado di fare investimenti la possibilità di un accesso a internet, questo significa, a differenza di chi fornisce il servizio su grandi numeri nella Biblioteca che tutte le Biblioteche avranno almeno un punto di accesso Wi-Fi per almeno 5 utenti senza, in questo caso, moltiplicare o avere una linea di trasmissione dati in più.

Questo è quello che è possibile fare nell'ambito della ADSL non è granché, non è una rivoluzione copernicana ma è un segnale, un punto, questo come servizio.

Nell'ambito poi della Biblioteca digitale verrà offerto da settembre in via sperimentale, il servizio di rassegna stampa elettronica, nel senso che negli strumenti di gestione dei quotidiani, dei periodici che abbiamo acquisito nell'ambito di media library on line esiste anche uno strumento per costruire, in maniera personalizzata, la rassegna stampa.

Alcuni Comuni sappiamo che lo acquistano, hanno magari dimensioni di una certa rilevanza, acquistano già servizi di rassegna stampa, altri, credo la stragrande maggioranza, non lo faccia, esploreremo da settembre la fornitura di una rassegna stampa personalizzata, per singolo Comune, per singolo Assessorato, per singolo Funzionario costruendo degli strumenti di interrogazione stabili cioè il Comune, l'Assessore, il Sindaco indicherà quali sono i temi, i termini, le voci che vuole analizzare sulla stampa e ogni giorno verrà prodotto un file con tutti gli articoli dei giornali che noi inseriamo nella nostra edicola digitale, tutti gli articoli inerenti quei termini e quelle parole richieste, quindi una vera e propria rassegna stampa, uno strumento di conoscenza in più che verrà messo a disposizione attraverso la Biblioteca digitale.

Un altro servizio ancora che nasce dall'attività fundraising che si è resa molto più intensa negli ultimi tempi effettuata dal Consorzio, quello che è chiamato Infobandi, anche qui da settembre cominceremo a produrre un bollettino a cadenza quindicinale o mensile adesso lo stiamo ancora studiando, che segnalerà a tutte le Amministrazioni tutti i bandi disponibili mettendo poi a disposizione oltre che la segnalazione dei bandi eventualmente una struttura, la stessa con la quale noi lavoriamo oramai da un po' di tempo per la produzione di eventuali partecipazioni a bandi, ma il primo passo almeno, che verrà messo gratuitamente a disposizione di tutti, sarà l'Infobandi, quindi una informazione su tutti i bandi di

finanziamento che possono interessare le Amministrazioni Comunali sulla cultura, ma anche altri settori dell'Amministrazione Comunale.

Poi infine due servizi culturali uno che stiamo coltivando da molto tempo, che molte Biblioteche facevano, diverse hanno abbandonato, ora è presente solo in una o due Biblioteche, Novate certamente, che sono le visite d'arte, cioè è un servizio ampiamente apprezzato dagli utenti, molto interessante, complesso e anche costoso da organizzare, che però organizzato su scala consortile, quindi su gradi numeri può consentire a tutte le Biblioteche di offrire, di mettere a disposizione un servizio in più agli utenti con costo zero per le Amministrazioni e tutti i costi giocati sulle quote di partecipazione degli utenti, in questo caso quindi ci sono dei costi ma che verranno poi in qualche modo rigirati sui costi di partecipazione degli utenti, è una cosa analoga a quello che avviene, per esempio, per i corsi di formazione oramai fortemente, se avete letto le relazioni consultive, fortemente consolidate che producono più di 150.000 Euro di fatturato, quindi proviamo anche ad estendere il servizio delle visite d'arte a tutte le Amministrazioni.

Infine l'ultimo servizio sul quale è un anno, un anno e mezzo, quasi due, sul quale stiamo ragionando è il servizio dell'Artoteca, cioè la possibilità di prendere in prestito per gli utenti delle opere d'arte, che in questo caso sono riproduzioni numerate, firmate da artisti, quindi di qualità prenderli in prestito dalle Biblioteche.

È un servizio che nei paesi del nord Europa esiste già da moltissimi anni certamente dal dopo guerra in poi, quindi fortemente consolidato nella cultura biblioteconomica nord europea anglosassone, in Italia fa molta fatica ad entrare, fino adesso lo ha sperimentato la Biblioteca di Cavriago, in Provincia di Reggio Emilia, che ha costruito una nuova sede e ha fatto partire questo servizio, noi vorremmo farlo partire su larga scala, abbiamo già un accordo con una cooperativa di artisti dell'area ovest milanese, dell'area del Ticino, che ci mette a disposizione 500 opere d'arte, cioè 10 copie di 50 opere d'arte diverse che potranno essere depositate in 10 Biblioteche che vorranno effettuare questa sperimentazione di servizio, in modo che ogni Biblioteca abbia 50 riproduzioni d'arte da mettere a disposizione per il prestito ai propri cittadini ma anche a quelli della rete che dovessero chiederli attraverso la rete, quindi non sarà limitato solo a quelle 10 Biblioteche.

La cooperativa di artisti ci ha messo a disposizione gratuitamente queste opere d'arte perché intravede un canale informativo, pubblicitario per i propri artisti e perché questo sistema potrà funzionare anche come un sistema all'utente che dovesse decidere ed essere interessato, appassionato dell'opera che ha preso in prestito, potrebbe decidere di acquistarla e quindi potrebbe diventare un canale anche di vendita e questo

ci ha consentito di giocare sulla gratuità della messa a disposizione di queste opere.

Quindi questi sono i servizi che sono introdotti nel contratto di servizio 2013, sono servizi che non producono costi di gestione ulteriore ma, come ho detto, sono il frutto di un know-how, di una conoscenza anche di relazioni, di contatti che abbiamo maturato in questi anni che rimettiamo a disposizione dei Comuni.

Entra alle 20.10 la presidente dell'assemblea Maira Cacucci portando i presenti a 28 pari a 90,28% delle quote.

**Presidente È Maira Cacucci**

Se ci sono osservazioni, prego.

**Assessore di Sesto San Giovanni È Rita Innocenti**

(Intervento fuori microfono).

**Presidente È Maira Cacucci**

Assessore prego.

**Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

Grazie, tanto per gradire sempre come Assessore al Bilancio parlo.

Allora, prima faccio una osservazione tecnica, lo stavo dicendo al collega di Cesate, il contratto di servizio, secondo me, è come IdMU o la TARES sul Bilancio di un Comune, prima approvo le aliquote e poi approvo il Bilancio, quindi mi sembra di approvare una aliquota, la mia è aumentata di quasi 4.000 e rotti Euro dopo aver approvato il Bilancio, l'esempio è classico, io approvo il Bilancio e dopo dico: ragazzi vi ho aumentato IdMU del 10% giusto perché ve l'ho portata dal 5 al 10% ma tanto il Bilancio l'avete approvato.

Di conseguenza se nel Bilancio ci sono le tariffe inserite qua dentro, secondo me, prima era approvare uno piuttosto che l'altro, questo è un piccolo appunto, per il Bilancio.

Due, volevo dire che a me sembra, che stiamo discutendo, molto spesso, non del valore del Bilancio che stiamo approvando in questo momento, che abbiamo già approvato, ma invece, in alcuni casi, mi sembra che qualcuno ha parlato proprio del valore del Consorzio che nessuno, tanto meno Baranzate, vuole disconoscere, noi parlavamo del Bilancio e come tale a parole siamo bravi tutti poi quando si tratta di mettere il grano, usiamo le

parole di Assessori, quando serve mettere il grano qualcuno deve cacciare e quando gli dico al mio Assessore alla Cultura adesso i 5.000 Euro che devo pagare in più chi me li trova visto che, io ho segnato 21.700 Euro il valore che fino a un mese fa mi era stato assegnato e adesso son diventati 25.800 dove li tagliamo, o dove me li procuro?

Ecco perché stavo dicendo quel discorso lì, io vorrei solo parlare, se parliamo di Consorzi noi a Baranzate siamo una catervata di Consorzi dentro, l'anno scorso il Consorzio %Comune Insieme+ che si occupa del sociale ha tagliato a tutti i Comuni del %Comune Insieme+ gli oneri che non ha dato la Provincia, l'unico Comune che ha aggiunto 176.000 Euro che a Bilancio Consuntivo 2012 sono lì è stato il Comune di Baranzate, perciò il valore Consorzio o i valori morali di tutto questo sono un'altra cosa nel confronto del discorso sul Bilancio.

Noi se parliamo del Bilancio parliamo di Bilancio, se parliamo invece della partitica, cosa brutta della politica, va beh allora possiamo discutere ore e ore, e magari non troveremo mai l'accordo.

Volevo solo dire questo, per questo, siccome questo punto qua, secondo me, ripeto, è come se io aumentassi l'IMU o la TARES dopo che ho fatto approvare il Bilancio, mi trovo decisamente non favorevole, ho inserito a Bilancio 21.700 Euro l'anno scorso e mi trovo 25.800 Euro qua sono costretto purtroppo a votare contro. Grazie.

### **Presidente È Maira Cacucci**

Assessore ci spiega cortesemente.

### **Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

Io ho detto che l'anno scorso la mia quota complessiva era 21.700 Euro, quest'anno improvvisamente sono diventati 25.800, siccome ho chiesto una specifica che è stata vaga, che va bene così

### **Presidente È Maira Cacucci**

Ma a chi ha chiesto la specifica Assessore?

### **Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

A ò ò questa è la risposta arrivata ieri dopo una settimana che la chiedevo, per colpa del mio Funzionario, di conseguenza siccome io al Bilancio, approvato un mese e mezzo fa, ho messo dentro 21.700 mi vedo costretto a dire sono contrario a questo

È un mio parere personale che non condivide il mio Assessore alla Cultura.

**Presidente È Maira Cacucci**

Ma mi perdoni si tratta della quota consortile?

**Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

No, si tratta della quota manutenzione.

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

Beh, è tutta un'altra cosa, non c'entra.

**Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

Io non lo sapevo, il Bilancio è stato approvato di conseguenza lo trovo contrario al discorso

Però qui se tutti votassero contro come fate con il Bilancio, lo rifate?

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

È chiara una osservazione che è quella che io ho detto in anticipo rispetto a quello che sta uscendo che se si va ad approvare un Bilancio a gennaio è utile per tutti.

Perché è chiaro che poi ci possono essere degli intrecci di questo tipo che lei ha previsto una quota e poi ne deve pagare un'altra che non è colpa di nessuno ma dei tempi.

Prego comunque la direzione di fare una verifica sul contenuto perché prescinde dal resto.

**Presidente È Maira Cacucci**

Prego.

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

Scusi, un'altra cosa, sulla modalità della approvazione ma l'Assemblea può decidere che si fa l'approvazione contestuale dei documenti, è una prassi ma si può cambiare anche la prassi.

**Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

Certo, ma io non ho detto che sono, infatti mi sono astenuto al Bilancio se avrei votato contro. Il Bilancio, perché avevo fatto presente questa faccenda qui

(Intervento fuori microfono)

**Direttore È Gianni Stefanini**

Stavo guardando perché non riuscivo a capire a che cosa faceva riferimento il cambiamento della quota è relativo solo alla quota di manutenzione.

Lo scorso anno, cioè nel 2012, la quota di manutenzione in carico a Baranzate era di 2.000 Euro, quest'anno è di 4.010 Euro, la quota di manutenzione varia sulla base del numero delle macchine, attrezzature che la Biblioteca dispone, per cui non è obbligata, nel senso che basta che il Comune di Baranzate decida che anziché 8 PC ne usa solo 4, per dire e la quota si riduce, cioè è calcolata sulla base delle attrezzature che concretamente vengono utilizzate, non c'è stata alcuna variazione di nessuna altra quota perché il costo degli abitanti è esattamente uguale a prima, 8.013,60, solamente la quota di manutenzione.

Però la quota di manutenzione, guardate noi a settembre facciamo il giro di tutte le Biblioteche e gli diciamo: quante macchine ha in uso? Sulla base di quelle macchine viene calcolato: 150 Euro per ogni macchina, un tot come rete locale, quindi non siamo noi che facciamo la quota, è il bibliotecario che dice io ho queste macchine e sulla base di queste macchine hanno fatto il conto, cioè c'è un'evidente incomprensione comunicativa tra struttura e noi perché questo un termine sul quale non interveniamo e che varia sulla base dei numeri che ci sono.

**Assessore di Baranzate È Alessandro Sesti**

Guardate, ripeto, non ho detto che è colpa vostra, io mi trovo variazione diversa di 3.000 Euro

(Intervento fuori microfono)

**Presidente È Maira Cacucci**

Adesso io non vorrei dire, non voglio togliere la parola a nessuno, però ci sono argomenti che effettivamente non sono molto da Assemblea, come quello di cui si sta discorrendo ora nello specifico, si può approfondire in separata sede, visto che è una questione ad hoc relativa al Comune.

Prego si presenti così rimane a verbale.

## **Assessore di Garbagnate Milanese È Francesco Maggioni**

Allora io sono Maggioni, Cultura a Garbagnate, e alla faccia degli altri Assessori al Bilancio, noi a Garbagnate non abbiamo ancora fatto il Bilancio di Previsione quindi per me possono mettere quello che vogliono e poi ci adegueremo.

Allora la prima cosa che voglio subito dire è che in questa presentazione, che ho appena sentito, non ho particolari probabilmente bisogna fare altri scatti di fantasia e alcuni di questi servizi o di queste implementazioni ecco su quelle fare un po' più di ricavo, poi vediamo anche lì le modalità, però sicuramente qualche scatto di fantasia in più c'è, perché ritengo che tutti noi Comuni, quanto meno la maggior parte di quelli che conosco, hanno anche un patrimonio edile dove ci sono le Biblioteche che andrebbe un po' più sfruttato per organizzare altre cose e questo si può fare anche in collaborazione con il Consorzio assolutamente.

Poi l'altra cosa, veloce, che volevo dire è che io per inesperienza, è la prima volta che vengo in questa Assemblea, mi ero dato un po' di ore per rimanere qua, ma alle 8:30 ho un'altra riunione, quindi sono passate 3 ore dall'inizio di questa Assemblea e devo assolutamente andarmene.

Lascio la mia delega in mano a Sesto San Giovanni, visto che ormai qui è la prassi che ognuno se ne va e lascia la delega, io la lascio a loro e vi assicuro, visto che sarei anche il *padrun de ca* nessuno vi chiude il posto potete andare avanti fino a mezzanotte.

Esce alle 20.30 l'assessore di Garbagnate Milanese Francesco Maggioni delegando l'assessore di Sesto Rita Innocenti.

## **Presidente È Maira Cacucci**

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ce ne sono, quindi dobbiamo procedere alla votazione?

Contrari? Astenuti? Nessuno. Il resto favorevoli.

Un solo contrario.

Se siete d'accordo io procederei con una certa celerità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 27 voti (88,81 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese,

Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago,  
Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: 1 voto (1,48 % delle quote)

Comune Baranzate

Astenuti: nessuno

## **PUNTO N° 7 O.d.G.: SURROGA DI DUE COMPONENTI IL CDA**

### **Presidente È Maira Cacucci**

Il prossimo punto all'O.d.G. è: la surroga dei due componenti del Consiglio di Amministrazione.

Visto che c'è sempre il problema di chi li presenta questi due poveri ragazzi, uno si chiama Alessandro Pavesi e l'altra si chiama Danila Battaglia, giusto?

Questi due ragazzi ci hanno gentilmente fornito il loro curriculum che tutti hanno avuto quindi, se siamo tutti d'accordo, come io ritengo che sia, procediamo a surrogarli, cosa ne dite?

Qualcuno ha qualcosa da commentare in riferimento alle idoneità piuttosto che requisiti professionali dei due soggetti?

Non sono presenti perché non hanno titolo per esserlo, in realtà, non credo che siano presenti.

Bene, c'è qualche contrario?

Sempre l'Assessore al Bilancio, io metterò un veto.

Astenuto. Si astiene l'Assessore di Legnano

(Dalla sala si interviene fuori campo voce)

### **Presidente È Maira Cacucci**

ò e là non leggo, ok. Molto bene.

In bocca al lupo ad Alessandro Pavesi e Danila Battaglia i quali ci faranno sapere, fate i complimenti.

Esito della votazione:

Favorevoli: 25 voti (78,85 % delle quote)

Comuni Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: 1 voto (1,48 % delle quote)

Comune Baranzate

Astenuti: 2 voti (10,25% delle quote)

Comuni Legnano e Senago

## **PUNTO N° 8 O.d.G.: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO SUI SERVIZI AGLI UTENTI**

### **Presidente È Maira Cacucci**

Approvazione linee di indirizzo sui servizi agli utenti+ Presidente .

Esce alle 20.35 l'assessore di Cesate Pierluigi Merisio delegando il consigliere di Cormano Renato Castelli.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Questa è la proposta che viene fatta all'assemblea, le motivazioni sono quelle che avevo detto presentando il Bilancio, cioè già nel presentare il Bilancio 2013 e già nella pratica abbiamo adottato quanto in parte previsto da queste linee di indirizzo, io non conosco il livello di discussione che è stata sviluppata, se è stata sviluppata tra gli Enti, però noi corre l'obbligo di richiedere l'approvazione se no non ci sarebbe coerenza tra gli atti, e anche qui se c'è il dubbio o l'idea che andrebbe aggiunto qualcosa, rimane sempre quel ragionamento di prima che sono linee di indirizzo che non per questo non possono essere cambiate nel tempo.

Per cui se la discussione, per esempio, su far partecipare come, quando e quanto gli utenti fosse poi una linea poi da adottare per sempre, può essere aggiunta. Ecco perché dico lavoriamo con gli strumenti giusti e questi possono essere aggiornati, questa è la motivazione forte alla proposta.

### **Presidente È Maira Cacucci**

Io procedo immediatamente con la votazione salvo che qualcuno non mi faccia dei cenni particolari, no.

Quindi: Contrari? Astenuti?

All'unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 28 voti (90,28 % delle quote)

Comuni Arese, Baranzate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

**PUNTO N° 9 O.d.G.: APPROVAZIONE LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO E INNOVAZIONE**

**Presidente È Maira Cacucci**

Approvazione delle linee strategiche di sviluppo e innovazione+  
Presidente.

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

Non ho nulla da aggiungere.

Esce alle 20.40 l'assessore di Parabiago Carlo Raimondo portando i presenti a 27 pari all'86,94% delle quote.

**Presidente È Maira Cacucci**

Benissimo. Quindi io procedo nuovamente con la votazione.

Contrari? Astenuti?

Unanimità.

Quando non si parla di soldi votano tutti all'unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 27 voti (86,94 % delle quote)

Comuni Arese, Baranzate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

## **PUNTO N° 10 O.d.G.: RINNOVO COLLEGIO DEI REVISORI**

### **Presidente È Maira Cacucci**

«Rinnovo Collegio dei Revisori». Qui in realtà, sostanzialmente, mi pare di ricordare, magari ricordo male c'è una proposta di rinnovo dei 3 Revisori, i quali fino ad ora hanno svolto un egregio lavoro senza mai disturbare ma anzi apportando un contributo fattivo rispetto al lavoro, lo dico sorridendo, perché di solito i Revisori dei Conti, però effettivamente»

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Soprattutto la sopportazione delle riunioni del CDA, ma insomma»

### **Presidente È Maira Cacucci**

Su quello infatti c'è un appunto, quindi la proposta era questa, se qualcuno vuole ulteriormente aggiungere, rispetto a questa proposta, che in realtà si sostanzia con la loro riproposizione. Nessuno ha nulla da aggiungere.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Io vorrei intanto esprimere, intanto, il ringraziamento per la loro attività, quindi la proposta di rinnovo è legata al fatto che noi diamo un giudizio positivo sulla collaborazione e quindi non abbiamo altro da aggiungere.

### **Presidente È Maira Cacucci**

Cinisello.

### **Assessore di Cinisello Balsamo È Andrea Catania**

Rapidissimo, visto che sono nuovo, volevo capire, Catania Andrea, Assessore alla Cultura di Cinisello, volevo soltanto sapere quando era avvenuta la prima nomina e capire le tre persone chi erano, perché quando mi sono trovato il punto all'O.d.G. non mi era chiaro che ci sarebbe stata la proposta sugli stessi, soltanto questo.

Quando è avvenuta la prima nomina e le persone chi sono, non li conosco, semplicemente questo.

### **Presidente È Maira Cacucci**

Si presentino cortesemente i Revisori

### **Presidente Collegio dei Revisori dei Conti È Carlo Alberto Nebuloni**

Nebuloni Carlo Alberto, dottore commercialista, studio in Nerviano, sono Revisore del Consorzio da un mandato, quindi da un triennio, siamo in scadenza, con altri incarichi di Società di revisione e dottore commercialista con studio proprio.

### **Componente Collegio dei Revisori dei Conti È Rita Magrati**

Magrati, ragioniere commercialista, con studio in Novate Milanese, il resto identico .

### **Componente Collegio dei Revisori dei Conti È Massimiliano Franchi**

Franchi Massimiliano, dottore commercialista, con studio in Gallarate, idem come gli altri due.

### **Presidente È Maira Cacucci**

Scusate avevo dato per scontato la disponibilità dei singoli curricula dei revisori, però avendo riproposto gli stessi forse non è stato diffuso nuovamente, quindi lo troverà agli atti del precedente Assessore, se vuole ulteriori, può ovviamente attraverso quello.

Immagino che non ci siano contrari, non ci siano astenuti, vero?

Unanimità.

Esito della votazione:

Favorevoli: 27 voti (86,94 % delle quote)

Comuni Arese, Baranzate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cesate, Cerro Maggiore, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Garbagnate Milanese, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, Senago, Sesto San Giovanni e Settimo Milanese.

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

### **Presidente Collegio dei Revisori dei Conti È Carlo Alberto Nebuloni**

Volevo semplicemente ringraziare l'Assemblea della riconferma per il prossimo triennio, vi metteremo lavoro. Grazie.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Grazie a tutti e arrivederci e a presto.

**Presidente È Maira Cacucci**

Grazie a tutti, arrivederci e a presto, prima buone vacanze.

La seduta viene chiusa alle 20.50